Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 227

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 4 ottobre 1938 - Anno XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annuo L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare.

Regio decreto, addì 6 luglio 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1938-XVI, registro 28 Africa Italiana, foglio 96.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Bernabò Galeazzo di Cesare e di Biagini Luigia, nato a Foligno il 24 dicembre 1911, sottotenente complemento delle Bande armate Corpo indigeni. — Comandante di sottogruppo dubat in avanguardia, attaccava con decisa azione ed alla testa del suo reparto, posizioni fortemente presidiate ed accanitamente difese. Ferito ad una gamba, non desistette dall'azione animatrice e di comando, dando superbo esempio di ardimento e di salde virtù militari. — Gianagobo (Uadi Korrah), 15-17 aprile 1936-XIV.

De Martini Francesco fu Antonio e di Macrudi Sofia, nato a Damasco (Siria) il 10 agosto 1903, sergente maggiore del reparto autonomo dello S. M. del Governo generale A.O.I. — Comandante titolare di una banda irregolare dimostrava spiccate doti di ardimento e di volontà, in operazione di polizia e di rastrellamento nei dintorni di Addis Abeba. Durante l'attacco della città da parte di formazioni ribelli, sceglieva appropriata posizione e combattente e comandante audace, attaccava decisamente con la sua banda forze superiori avversarie, volgendole in fuga dopo aver loro inflitte perdite ed aver preso d'assalto due mitragliatrici. — Addis Abeba - Entotto, 28-29 luglio 1936-XIV.

Dotti Giuseppe di Alfredo e di Tessitore Caterina, nato a Savona il 29 agosto 1909, tenente s.p.e. della divisione « Libia ». — Comandante di una sezione cannoni, interveniva durante tre giorni di combattimento ed in momenti particolarmente difficili con tiri bene aggiustati contro il nemico appostato in caverne. Nell'assolvere il compito affidatogli, per rendere più efficace il suo tiro piazzava i pezzi completamente allo scoperto e ne dirigeva il fuoco fra le raffiche di quello nemico con mirabile sprezzo della propria vita. Sgomentava il nemico e gli infliggeva numerose perdite. Luminoso esempio di valore militare. — Gianagobo (Uadi Korrah), 15-17 aprile 1936-XIV.

Mascagni Edoardo di Pietro e di Carlognosi Agenita, nato a Cerignola (Foggia) il 1° gennaio 1891, tenente complemento del battaglione zappatori artieri indigeni (*alla memoria*). — Tenente del genio volontario in Africa Orientale, assegnato ad una compagnia di un battaglione zappatori artieri indigeni, durante le epiche e decise operazioni per la conquista dell'Hararino, prestò intelligente e fattiva opera di valoroso comandante e di direttore di lavori operativi, contribuendo validamente al miglior impiego della sua compagnia e dei mezzi del genio. Diede ripetute prove di ardimento e di cosciente coraggio. Magnifico esempio di virtù militari e sprezzo del pericolo. — Somalia, marzo-maggio 1936-XIV.

Moschini Carlo fu Roberto e di Ivancich Irene, nato a Padova l'11 ottobre 1901, tenente complemento dell'autoraggruppamento della Somalia. — Offertosi volontariamente per il recapito di un ordine urgente, percorreva in autovettura in compagnia di un solo soldato un tratto di circa 40 km. in territorio infestato da bande nemiche. Incurante dei ripetuti colpi di arma da fuoco cui era fatto segno durante la marcia, riusciva a portare a compimento l'incarico affidatogli. Arrestatosi nel ritorno a causa di un incidente di macchina e investito a fucilate a brevissima distanza, con sangue freddo, e sprezzo del pericolo riusciva a tenere a bada un nucleo di una diecina di soldati nemici, abbattendone due e catturandone un terzo fino a quando riusciva a ripartire. — Bircut, 19 aprile 1936-XIV.

Tinti Cipriano di Gualtieri e di Papaveri Armida, nato a Bologna il 19 maggio 1908, tenente s.p.e. del Quartier generale delle Forze armate della Somalia. — In un combattimento al comando di un reparto misto di dubat e camicie nere forestali, si lanciava, con brillante iniziativa, sul fianco sinistro del nemico, provocandone la fuga. Bellissimo esempio di valore personale e sprezzo del pericolo. — Bullaleh, 29 aprile 1936-XIV.

Tromby Giovanni di Domenico e di Astorri Fosca, nato a Sarzana il 27 maggio 1896, 1° capitano s.p.e. del gruppo artiglieria coloniale divisione « Libia » (*alla memoria*). — Comandante di batteria someggiata, sotto violenta reazione di fuoco di mitragliatrici sistemate in caverne ed ostacolanti fortemente l'avanzata delle nostre fanterie, postò personalmente un pezzo a poca distanza da una caverna battendola efficacemente. Mentre, con freddo sprezzo del pericolo, cercava un'altra postazione, ferito a morte, lasciava gloriosamente la vita sul campo. Mirabile esempio di eroica cooperazione con la fanteria. — Gianagobo, 15 aprile 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

Calco Luciano di Vincenzo e di Alletto Rosa, nato ad Agrigento il 7 giugno 1910, sottotenente complemento del battaglione artieri indigeni. — Subalterno di una compagnia del battaglione artieri indigeni, in un combattimento contro superiori forze avversarie fu esperto ed ardito comandante di plotone. Si distingueva per coraggio, entusiasmo ed abnegazione. Strada Hareho, Harar, 13 maggio 1936-XIV.

Gallina Savino di Giuseppe e di Dossena Albina, nato a Boschetto (Cremona) il 23 settembre 1910, soldato (18717) dell'autoraggruppamento della Somalia. — Seguiva volontariamente il proprio ufficiale incaricato di recare un ordine urgente, malgrado fosse stato avvertito del pericolo a cui si esponeva per la presenza del nemico. Fatto segno a tiro di fucileria avversaria durante la marcia in autovettura, rispondeva al fuoco con calma e precisione. Arrestatosi a causa di un incidente di macchina e investito a fucilate a brevissima distanza da una diecina di soldati abissini, riusciva a rimettere in efficienza l'autocarro, dimostrando sprezzo del pericolo, calma e dedizione al dovere. — Bircut, 19 aprile 1936-XIV.

Testa Salvatore di Gregorio e di Gargano Maria, nato a Bagheria (Palermo) il 26 febbraio 1897, 1° tenente s.p.e. delle Bande armate Corpo indigeni. — Ufficiale addetto ai servizi di una colonna operante, in tre giorni di duri combattimenti, nonostante le sue menomate condizioni fisiche assicurava sulla linea i rifornimenti alla colonna, superando con sprezzo continuo della propria vita, le grandi difficoltà opposte dal terreno e dal nemico. — Gianagobo (Uadi Korrah), 15-17 aprile 1936-XIV.

Velisceh Raimondo di Antonio e di Scorione Maria, nato a Quisca (Gorizia) il 6 luglio 1903, tenente s.p.e. delle Bande armate Corpo indigeni. — In più giorni di tenaci lotte per la conquista di posizioni fortemente ed insidiosamente apprestate a difesa, si dimostrò collaboratore instancabile, pronto, sereno, attivo, audace. — Gianagobo (Uadi Korrah), 15-17 aprile 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA

Bianchi Luigi fu Giovan Battista e di Conti Angela, nato a Lovere (Bergamo), il 26 novembre 1884, tenente complemento del IX battaglione arabo-somalo. — Comandante di plotone mitraglieri, interveniva con perizia e con prontezza nel combattimento, dando prova di sprezzo del pericolo. Si portava dove meglio poteva osservare i movimenti dei ribelli per poter poi efficacemente intervenire con il fuoco delle sue armi. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

Cascioli Giuseppe fu Cesare e fu Lorenzetti Assunta, nato a Magliano Sabino (Rieti) il 1° ottobre 1895, 1° capitano complemento del IX battaglione arabo-somalo. — Comandante di una compagnia avanzata attaccava ed annientava, con decisione e arditezza, nuclei di ribelli appostati dietro sicuri ripari. Nel corso del combattimento, sempre alla testa del suo reparto, era esempio di virtù militari, contribuendo in modo assai efficace alla buona riuscita dell'impresa. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

Chionetti Ugo fu Paolo e di Angelucci Carolina, nato a Subiaco, (Roma) il 6 novembre 1908, medico civile a contratto presso il Governo della Somalia. — Medico civile in servizio presso il Governo della Somalia, svolgeva la sua attività altamente benemerita ed umanitaria con mirabile spirito di abnegazione e sacrificio, non esitando ad affrontare spontaneamente disagi e pericoli di ogni genere, pur di compiere interamente il suo dovere. Partecipava volontariamente all'ultima fase della battaglia dell'Ogaden, portandosi in volo sulle linee più avanzate ed entrando in Harar e Dire Daua con le prime truppe per studiarvi i primi impianti sanitari civili. — Campagna italo-abissina, 3 ottobre 1935-5 maggio 1936-XIV.

Cioffi Mario di Enrico e di Passarelli Ester, nato a Napoli il 18 maggio 1914, caporal maggiore del Quartier generale 1ª divisione fanteria speciale « S ». — Addetto al comando di una grande unità impegnata in un lungo e duro ciclo operativo, assolveva sempre in modo esemplare i compiti affidatigli, prodigandosi con intelligenza e dedizione. Durante aspri combattimenti ed in zone intensamente battute dal fuoco nemico, si offriva più volte quale porta ordini, dando prova di sereno coraggio e sentimento del dovere. — Ciclo operativo della regione dei Laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

Ferro Pietro fu Giuseppe e fu Tomasini Rosaria, nato a Palermo il 12 febbraio 1913, caporale del Quartier generale del Comando forze armate della Somalia. — Addetto al Comando forze armate, durante le operazioni che condussero alla presa di Neghelli e di Harar diede costante prova di elevato senso del dovere e spirito di sacrificio prodigandosi in ogni circostanza nell'adempimento dei compiti affidatigli, incurante di pericoli e disagi. — Zona di Neghelli, 29 novembre 1935-22 gennaio 1936-Zona Harar, 15 aprile-5 maggio 1936-XIV.

Follesa Giuseppe di Efisio e di Locie Brigida, nato a Donori (Cagliari) il 14 gennaio 1906, sottotenente medico dell'XI battaglione arabo-somalo. — Ufficiale medico di un battaglione impegnato in azione offensiva su terreno particolarmente difficile e insidioso, seguiva l'unità nelle posizioni più avanzate, dando costante prova di ardimento e sprezzo del pericolo. Sotto il fuoco nemico assisteva feriti prodigando loro le necessarie cure, dando esempio luminoso di attaccamento al dovere. — Mega, 24-25 giugno 1936-XIV.

Franzoni Mario di Aristide e di Favarone Gaetana, nato a Roma il 3 agosto 1895, 1° capitano complemento del IX battaglione arabo-somalo. — Comandante di compagnia avanzata, attaccava e disperdeva, con decisione e sprezzo del pericolo, nuclei di ribelli appostati dietro e sicuri ripari in roccia. Nel corso del combattimento era esempio di virtù militari, contribuendo in modo efficace alla buona riuscita dell'impresa. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

Guenza Antonio di Fortunato e fu Belfì Margherita, nato a Roma il 27 marzo 1908, sottotenente di complemento del IX battaglione arabo-somalo. — Comandante di plotone mitraglieri, con perizia ed ammirevole calma si portava all'altezza dei plotoni avanzati della compagnia fucilieri, costringendo il nemico alla fuga con il preciso fuoco delle sue armi. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

Magaraggio Giovanni di Ernesto e di Laricchia Elvira, nato a Bari il 6 settembre 1903, sergente maggiore (36825) del Corpo indigeni della Somalia. — Sottufficiale addetto al Comando delle forze armate, durante le operazioni che condussero alla presa di Neghelli, diede costante prova di elevato senso del dovere e spirito di sacrificio prodigandosi in ogni circostanza nell'adempimento dei compiti affidatigli, incurante dei pericoli e dei disagi. — Zona Neghelli, 12-20 gennaio 1936-XIV.

Orsini Orsino, giornalista corrispondente di guerra della « Gazzetta del Popolo ». — Corrispondente di guerra partecipò alla colonna autocarrata che conquistò Addis Abeba ed entrò con i primi nella capitale etiopica. Nelle maggiori difficoltà svolse il suo utile servizio giornalistico serbando nei momenti più ardui contegno sereno ed esemplare. — Fronte Eritreo, aprile-maggio 1936-XIV.

Pacchierotti Mario di Costantino e di Buaretti Irene, nato a Rimini il 1° settembre 1894, 1° capitano s.p.e. dell'XI battaglione arabo-somalo. — Comandante di compagnia d'avanguardia la conduceva all'attacco con perizia e bravura, sotto l'intenso fuoco avversario attraverso terreno difficile. Travolgeva ed incalzava la resistenza avversaria fino a raggiungere una importante posizione, dalla quale agiva alle spalle dell'avversario, determinandone la fuga. Esempio ai dipendenti di virtù militari. — Mega, 24-25 giugno 1936-XIV.

Paduano Alfonso fu Francesco e di Sangio Sofia, nato ad Aversa (Napoli) il 28 febbraio 1902, maresciallo ordinario (1993) del VI battaglione arabo-somalo. — Sottufficiale addetto al comando di un battaglione indigeni fortemente impegnato, dava belle prove di sereno coraggio e di sprezzo del pericolo recapitando ordini sotto il fuoco nemico. Ferito nell'adempimento del proprio dovere, non abbandonava il proprio posto se non in seguito ad ordine ricevuto. — Birgot, 24 aprile 1936-XIV.

Passoni Achille, soldato dell'autogruppo della Somalia. — Conduttore di automezzi, impiegato più volte per il recapito di ordini ai reparti operanti ha sempre portato a termine ogni incarico affidatogli dando prova di sentimento del dovere e di spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. — Bogol Magno-Neghelli, 12-20 gennaio 1936 - Ogaden-Harar, 15 aprile - 5 maggio 1936-XIV.

Pawloff Nicola, civile nazionalità bulgara. — Validamente e volontariamente coadiuvava le autorità italiane, per la pacificazione della zona di Biscioftù. In critiche giornate di attacco di ribelli, prendeva d'iniziativa, parte ai combattimenti; svolgeva inoltre attività informativa, perlustrando sia di giorno che di notte, la zona con militi dell'arma ed indigeni a lui fedeli. Dava prova di coraggio e di attaccamento al Governo d'Italia. — Bisciofù, 6-7 luglio 1936-XIV.

Pellizziari Lorenzo di Augusto e di Carpi Maria, nato a Traversetolo (Parma) il 16 marzo 1912, soldato del battaglione zappatori artieri indigeni. — Durante un lungo e sanguinoso combattimento, sotto l'intenso fuoco nemico, rimaneva calmo e sereno al proprio posto, rivelando belle aggressività di fante e di geniere. Esempio di sprezzo del pericolo e virtù militari — Somalia, settembre 1935-XIII-maggio 1936-XIV.

Ponsiglione Renato fu Alfonso e di D'Angelo Emilia, nato a Napoli il 19 settembre 1911, caporale (24903) del Quartier generale del Comando forze armate della Somalia. — Caporale addetto al comando del settore del Daua Parma ed a quello della Colonna Agostini, durante le operazioni che portarono alla presa di Neghelli e di Malca Murri, diede costante prova di elevato senso del dovere e di spirito di sacrificio prodigandosi in ogni circostanza nell'adempimento dei compiti affidatigli, incurante di pericoli e disagi. — Malca Murri, gennaio 1936-XIV.

Scapone Umberto di Serafino e di Mancini Zaira, nato a Iesi (Ancona) il 2 maggio 1911, soldato (18477) dell'autogruppo della Somalia V autoreparto aggregato al Genio della Somalia. — Durante le operazioni belliche per la conquista dell'Hararino, in numerose ricognizioni, durante la battaglia di Birgot, dava ripetute prove di felice iniziativa, di intelligenza e sereno coraggio. In occasione di una imboscata tesa dal nemico a Birgot, teneva contegno di valoroso. — Somalia, gennaio-giugno 1936 XIV.

Tranquillo Pasquale di Luigi e di Nardi Maddalena, nato a Vibo Valentia (Catanzaro) il 4 aprile 1909, sottotenente del III gruppo squadroni mitraglieri lancieri d'Aosta. — Comandante di un reparto d'avanguardia, diede prova di perizia e di sprezzo del pericolo. Partecipò volontariamente ad una ardita esplorazione durante la quale catturò prigionieri. — Uaddarà, 23 gennaio 1936-XIV - Malca Guba, 2 febbraio 1936-XIV.

Vicarino Mario di Tommaso e di Gatti Anna, nato a Donebasco (Pavia) il 28 febbraio 1895, 1° capitano s.p.e. del 1° gruppo autotrainato indigeni. — Comandante di batteria indigeni, batteva e disperdeva nuclei di ribelli che tentavano l'attacco alla città, inseguendoli con fuoco efficace, da posizione esposta, anche durante il loro ripiegamento. Pronunciatosi un attacco di sorpresa alle posizioni della batteria, sotto il fuoco, con sprezzo del pericolo, organizzava la difesa vicina, finchè volgeva in fuga i ribelli. — Addis Abeba, 28-29 luglio 1936-XIV.

(3702)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1513.

Modificazioni al regolamento per il personale degli Uffici finanziari per quanto concerne i programmi di esame per l'ammissione e promozioni d'ingegneri e geometri nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per il personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La qualifica di volontario, prevista dall'art. 131 del regolamento approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, per i vincitori dei concorsi di ammissione nella carriera di gruppo *B* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, assunti in servizio a titolo di esperimento, è sostituita da quella di geometra aggiunto in prova.

Gli allegati 1, 2, 5, 6, 7 e 8 al R. decreto 27 aprile 1936-XIV, n. 994, sono sostituiti, rispettivamente, dagli allegati *A, B, C, D, E, F*, al presente decreto, firmati, d'ordine Nostro, dal Ministro per le finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 401, foglio 154. — MANCINI.

ALLEGATO A.

Programma per gli esami di concorso per gli ingegneri in prova dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

PROVE SCRITTE.

PARTE I.

Geodesia e topografia.

Enunciati fondamentali della geodesia pratica. - Coordinate geografiche, sferoidiche, sferiche e piane.

Sistemi di proiezione del geoide: proiezione cilindrico congruente, cilindrico conforme, conico conforme.

Limite delle operazioni topografiche. Tracciamento e misure di allineamenti. Strumenti usati per determinare linee e piani di mira. Misura delle distanze per mezzo della stadia e del cannocchiale. Goniometri.

Determinazione planimetrica dei punti del terreno. Rilevamento planimetrico del terreno.

Teodoliti: verifiche, correzioni ed uso. Tavoletta pretoriana. Bussola topografica.

Rilevamento altimetrico del terreno. Livellazione trigometrica. Livellazione geometrica. Livellazione barometrica.

Livelli e clisimetri: verifiche, correzioni ed uso.

Celerimensura. Formole celerimetriche. Strumenti: tacheometri, cleps.

Rilevamento del terreno col metodo celerimetrico e con quello degli allineamenti.

Principî di fotogrammetria. Apparecchi di presa e di restituzione con particolare riguardo alle apparecchiature Nistri e Santoni.

Calcolo delle aree delle figure piane: metodi numerici, grafici e meccanici.

Divisioni di aree e rettificazioni di confini.

Compensazione degli errori.

PARTE II.

Economia ed estimo.

La teoria del valore in rapporto all'economia applicata alle stime:

L'utilità ed i bisogni. I beni e le ricchezze. Gli scambi ed il valore. La produzione ed il capitale. Il mercato ed i prezzi. La rendita ed i profitti. La moneta e la politica monetaria. Il credito e le banche. Il mercato finanziario. I trasporti.

La teoria degli interessi e delle annualità:

Interessi semplici ed interessi composti. Interessi per frazioni di anno ed accumulazioni relative. Valori attuali e finali. Sconto. Riparti. Annualità. Ammortamenti. Valori periodici. Valori medi. Prezzi annui medi. Usufrutto. Vitalizio. Assicurazioni. Obbligazioni. Rendita pubblica.

La teoria generale delle stime immobiliari:

Principî fondamentali dell'estimo immobiliare. Le spese di produzione. I prodotti. Le eventualità. La rendita fondiaria. La capitalizzazione della rendita. Il valore di mercato. La rendita delle aeree edilizie. La rendita idraulica.

Procedimenti di stima:

Ricerche preliminari. La relazione di stima. Metodi generali di stima.

La stima di beni immobili:

Stima dei fabbricati e delle aree fabbricabili. Stima degli impianti industriali. Stime forestali. Stima dei terreni agrari.

Stime speciali:

Stima delle espropriazioni. Stima dei miglioramenti fondiari. Stima dei frutti pendenti. Stima dei fondi soggetti ad enfiteusi. Stima delle servitù personali. Stima delle servitù prediali. Stima dei danni. Stima delle miniere, cave e torbiere. Stima delle acque.

Estimo catastale:

Sistemi catastali. Stima censuaria. Le operazioni catastali. I documenti del nuovo catasto. Il catasto urbano.

PARTE III.

1° *Meccanica applicata alle costruzioni.*

Elasticità, sollecitazioni semplici e composte.

Travi reticolate, travi continue, archi, telai.

Sistemi elastici.

Strutture e calcoli di stabilità dei solai, dei tetti e delle altre parti dei fabbricati. Fondazioni.

Scelta ed impiego dei materiali da costruzione. Composizione delle malte e dei conglomerati.

2° *Idraulica.*

Idrostatica. Idrometria.

Sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative.

Utilizzazione delle acque, bacini di ritenuta, dighe, canali d'irrigazione e canali industriali. Opere relative e loro calcolazione. Nozioni sui motori idraulici.

3° *Elettrotecnica.*

Nozioni generali. Nozioni sulle macchine elettriche e sugli impianti di produzione e di distribuzione di energia elettrica.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e sarà integrata con domande di:

a) Legislazione: disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti, alle iscrizioni ipotecarie ed alle trascrizioni. Nozioni fondamentali di diritto pubblico. Nozioni sulle leggi di espropriazione per causa di pubblica utilità e sui lavori pubblici. Nozioni sulla legislazione corporativa nell'ordinamento dello Stato Fascista.

b) Nozioni fondamentali di statistica.

Inoltre il candidato dovrà superare una prova attestante le sue cognizioni in una lingua straniera a sua scelta.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

ALLEGATO *B*.

Programma per gli esami di concorso per geometra aggiunto in prova nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

PROVE SCRITTE.

PARTE I.

Topografia.

Trigonometria piana. Formole fondamentali. Risoluzione dei triangoli. Teoria dei logaritmi ed uso delle tavole.

Limite delle operazioni topografiche. Tracciamento e misura di allineamenti. Strumenti usati per la determinazione di linee e piani di mira. Misura delle distanze per mezzo della stadia e del cannocchiale. Goniometri.

Determinazione planimetrica dei punti del terreno. Rilevamento planimetrico del terreno.

Teodoliti: verifiche, correzioni ed uso. Tavoletta pretoriana. Bussola topografica.

Rilevamento altimetrico del terreno. Livellazione trigonometrica. Livellazione geometrica.

Livelli e clisimetri: verifiche, correzioni ed uso.

Celerimensura. Formole celerimetriche. Strumenti: tacheometri e cleps.

Rilevamento del terreno col metodo celerimetrico e con quello degli allineamenti.

Cenni sui procedimenti di rilevamento fotogrammetrico.

Calcolo delle aree delle figure piane; metodi numerici, grafici e meccanici.

Divisione di aree e rettificazione di confini.

PARTE II.

Economia ed estimo.

Nozioni matematiche: Interesse semplice e composto; sconto; annualità e poliannualità costanti, variabili, anticipate e posticipate; accumulazioni finali ed iniziali; riparti; valori medi.

Condizioni intrinseche ed estrinseche che influiscono sul valore dei beni immobili.

Distribuzione del prodotto lordo fra i fattori della produzione.

Beneficio fondiario; beneficio fondiario permanente e transitorio; beneficio fondiario attuale e potenziale; valore potenziale dei fondi.

Dei metodi di stima.

Stima sintetica, empirica, comparativa od indiretta, analitica o razionale. Determinazione del beneficio fondiario nei vari sistemi di conduzione.

Ricerca del saggio di capitalizzazione; dei comodi del fondo. Aggiunte e detrazioni al capitale e alla rendita normale.

Nomenclatura silvana; turno dei boschi e prodotti corrispondenti; cubatura del legname da opera, da carbone e della legna da ardere.

Determinazione della massa boschiva. Prezzo del macchiatico. Valore del suolo boschivo. Determinazione pratica del turno; valore economico del soprassuolo. Incremento legnoso e provvigione normale dei boschi.

Stima dei fabbricati.

Determinazione del prezzo di affrancazione dei fondi enfiteutici.

Determinazione delle indennità di espropriazione per pubblica utilità.

Stima dell'usufrutto; degli assi ereditari; divisioni patrimoniali.

Stima per indennità di acquedotto.

Stima di acque con particolare riguardo a quelle per forza motrice e per irrigazione.

Stima di cave.

Stima e reparto di spese consorziali per opere di bonifica, di irrigazione e di difesa.

Stima delle indennità per danni incendio.

Stima per pensioni vitalizie.

PARTE III.

Catasto.

I vecchi catasti italiani ed il catasto delle provincie redente.

La formazione del nuovo catasto italiano. Le operazioni geometriche e le operazioni di stima. Le tariffe d'estimo. Tecnica e modalità della stima catastale per la ricerca del reddito imponibile dei fondi rustici. Minute di stima. Pubblicazione e attivazione del nuovo catasto.

La conservazione del nuovo catasto italiano. Volture. Variazioni nello stato e nel reddito imponibile dei fondi rustici. Revisione delle colture. Revisioni periodiche e revisioni straordinarie.

Il catasto urbano. Caratteristiche dei fabbricati urbani. Determinazione del loro reddito. Conservazione del catasto urbano. Collegamento di esso col nuovo catasto fondiario.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e sarà integrata con domande di:

a) Cultura generale sulle costruzioni civili, rurali ed idrauliche.

b) Legislazione: disposizioni del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti. Nozioni sulla legislazione corporativa nell'ordinamento della Stato Fascista.

c) Nozioni elementari di statistica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

ALLEGATO *C.*

Programma per gli esami di concorso per merito distinto al grado di ingegnere principale di sezione dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

PROVE SCRITTE

PARTE I.

Geodesia e topografia.

Enunciati fondamentali della geodesia pratica. Coordinate geografiche, sferoidiche, sferiche e piane.

Sistemi di proiezione del geoide: proiezione cilindrica congruente, cilindrico conforme, conico conforme.

Limite delle operazioni topografiche. Tracciamento e misura di allineamenti. Strumenti usati per determinare linee e piani di mira. Misura delle distanze per mezzo della stadia e del cannocchiale. Goniometri.

Determinazione planimetrica dei punti del terreno. Rilevamento planimetrico del terreno.

Teodoliti: verifiche, correzioni ed uso. Tavoletta pretoriana. Bussola topografica.

Rilevamento altimetrico del terreno. Livellazione trigonometrica, livellazione geometrica, livellazione barometrica.

Livelli e clisimetri: verifiche, correzioni ed uso.

Celerimensura. Formole celerimetriche. Strumenti: tacheometri e cleps.

Rilevamento del terreno col metodo celerimetrico e con quello degli allineamenti.

Principî di fotogrammetria. Apparecchi di presa e di restituzione, con particolare riguardo alle apparecchiature Nistri e Santoni.

Calcolo delle aree delle figure piane: metodi numerici, grafici e meccanici.

Divisione di aree e rettificazione di confini.

Compensazione degli errori.

Istruzione I sulla triangolazione. Disposizioni e formole adottate nei vari modelli.

Istruzione sulla **applicazione** del **sistema** di **proiezione** **Soldner** **alla** **formazione** delle mappe del nuovo catasto **italiano.**

Istruzione II **modif.** sulla poligonazione. Norme per il rilevamento particellare e per la costruzione della mappa.

PARTE II.

Economia ed estimo.

La teoria del valore in rapporto all'economia applicata alle stime. L'utilità ed i bisogni. I beni e le ricchezze. Gli scambi ed il valore. La produzione ed il capitale. Il mercato ed i prezzi. La rendita ed i profitti. La moneta e la politica monetaria. Il credito e le banche. Il mercato finanziario. I trasporti.

La teoria degli interessi e delle annualità:

Interessi semplici ed interessi composti. Interessi per frazioni d'anno ed accumulazioni relative. Valori attuali e finali. Sconto. Riparti. Annualità. Ammortamenti. Valori periodici. Valori medi. Prezzi annui medi. Usufrutto. Vitalizio. Assicurazioni. Obbligazioni. Rendita pubblica.

La teoria generale delle stime immobiliari:

Principi fondamentali dell'estimo immobiliare. Le spese di produzione. I prodotti. Le eventualità: La rendita fondiaria. La capitalizzazione della rendita. Il valore di mercato. La rendita delle aree edilizie e la rendita idraulica.

Procedimenti di stima:

Ricerche preliminari. La relazione di stima. Metodi generali di stima.

La stima dei beni immobili:

Stima dei fabbricati e delle aree fabbricabili. Stima degli impianti industriali. Stime forestali. Stima dei terreni agrari.

Stime speciali:

Stima delle espropriazioni. Stima dei miglioramenti fondiari. Stima dei frutti pendenti. Stima dei fondi soggetti ad enfiteusi. Stima delle servitù personali. Stima delle servitù prediali. Stima dei danni. Stima delle miniere, cave e torbiere. Stima delle acque.

Estimo catastale:

Sistemi catastali. Stima censuaria. Le operazioni catastali. I documenti del nuovo catasto. Il catasto urbano.

PARTE III.

1° *Meccanica applicata alle costruzioni.*

Elasticità, sollecitazioni semplici e composte.

Strutture e calcoli di stabilità dei solai, dei tetti e delle altre parti dei fabbricati. Fondazioni.

Scelta ed impiego dei materiali da costruzione. Composizione delle malte e dei conglomerati.

2° *Idraulica.*

Idrostatica. Idrometria.

Sistemazione dei fiumi e terreni e opere di difesa relative.

Utilizzazione delle acque, bacini di ritenuta, dighe, canali d'irrigazione e canali industriali. Opere d'arte relative e loro calcolazione.

Nozioni sui motori idraulici.

PARTE IV.

Legislazione.

Disposizione del Codice civile relative ai beni, alle proprietà, ai contratti, alle iscrizioni ipotecarie ed alle trascrizioni. Nozioni fondamentali di diritto pubblico.

Legge e regolamento sul riordinamento della imposta fondiaria. Leggi e regolamenti per la conservazione dei vecchi e del nuovo catasto.

Leggi sull'imposta fabbricati e sulla imposta di ricchezza mobile (quest'ultima limitatamente agli opifici industriali).

Legislazione sui contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il suo concorso ovvero dagli Enti locali.

Legislazione sulle opere pubbliche con particolare riferimento al regolamento sulla direzione, contabiità e collaudazione dei lavori dello Stato (R. decreto 25 maggio 1895, n. 350) e al regolamento 29 maggio 1895, per la compilazione dei progetti di opere dello Stato.

Disposizioni legislative e regolamentari per i canali demaniali.

Leggi e regolamenti attinenti ai servizi dei tratturi e delle trazzere.

Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. Istruzioni per la contabilità dei fondi e dei beni immobili.

Ordinamento e servizio della polizia tributaria investigativa.

Nozioni sulla legislazione corporativa nell'ordinamento dello Stato Fascista.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e su nozioni di statistica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

ALLEGATO *D.*

Programma dell'esame di concorso per idoneità al grado di ingegnere principale di sezione dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

PROVE SCRITTE

PARTE I.

Economia ed estimo.

La teoria del valore in rapporto all'economia applicata alle stime. L'utilità ed i bisogni. I beni e le ricchezze. Gli scambi ed il valore. La produzione e il capitale. Il mercato ed i prezzi. La rendita ed i profitti. La moneta e la politica monetaria. Il credito e le banche. Il mercato finanziario. I trasporti.

La teoria degli interessi e delle annualità:

Interessi semplici ed interessi composti. Interessi per frazioni di anno ed accumulazioni relative. Valori attuali e finali. Sconto. Riparti. Annualità. Ammortamenti. Valori periodici. Valori medi. Prezzi annui medi. Usufrutto. Vitalizio. Assicurazioni. Obbligazioni. Rendita pubblica.

La teoria generale delle stime immobiliari:

Principi fondamentali dell'estimo immobiliare. Le spese di produzione. I prodotti. Le eventualità. La rendita fondiaria. La capitalizzazione della rendita. Il valore di mercato. La rendita delle aree edilizie. La rendita idraulica.

Procedimenti di stima:

Ricerche preliminari. La relazione di stima. Metodi generali di stima.

La stima dei beni immobili:

Stima dei fabbricati e delle aree fabbricabili. Stima degli impianti industriali. Stime forestali. Stime dei terreni agrari.

Stime speciali:

Stima delle espropriazioni. Stima dei miglioramenti fondiari. Stima dei frutti pendenti. Stima dei fondi soggetti ad enfiteusi. Stima delle servitù personali. Stima delle servitù prediali. Stima dei danni. Stima delle miniere, cave e torbiere. Stima delle acque.

Estimo catastale:

Sistemi catastali. Stima censuaria. Le operazioni catastali. I documenti del nuovo catasto. Il catasto urbano.

PARTE II.

a) Per gli ingegneri principali degli Uffici tecnici del catasto.

Geodesia e topografia.

Enunciati fondamentali della geodesia pratica. Coordinate geografiche, sferoidiche, sferiche e piane.

Sistemi di proiezione del geoide: proiezione cilindrica congruente, cilindrico conforme, conico conforme.

Limite delle operazioni topografiche. Tracciamento e misura di allineamenti. Strumenti usati per determinare linee e piani di mira. Misura delle distanze per mezzo della stadia e del cannocchiale. Goniometri.

Determinazione planimetrica dei punti del terreno. Rilevamento planimetrico del terreno.

Teodoliti: verifiche, correzioni ed uso. Tavoletta pretoriana. Bussola topografica.

Rilevamento altimetrico del terreno. Livellazione trigonometrica, livellazione geometrica, livellazione barometrica.

Livelli o clisimetri: verifiche, correzioni ed uso.

Celerimensura. Formole celerimetriche. Strumenti: tacheometri, cleps.

Rilevamento del terreno col metodo celerimetrico e con quello degli allineamenti.

Principi di fotogrammetria. Apparecchi di presa e di restituzione, con particolare riguardo alle apparecchiature Nistri e Santoni.

Calcolo delle aree delle figure piane: metodi numerici, grafici e meccanici.

Divisione di aree e rettificazione di confini.

Compensazione degli errori.

Istruzione I sulla triangolazione. Disposizioni e formole adottate nei vari modelli.

Istruzione sulla applicazione del sistema di proiezione Soldner alla formazione delle mappe del nuovo catasto italiano.

Istruzione II modif. sulla poligonazione. Norme per il rilevamento particellare e per la costruzione della mappa.

b) Per gli ingegneri principali degli Uffici tecnici erariali.

1° Meccanica applicata alle costruzioni.

Elasticità, sollecitazioni semplici e composte.

Struttura e calcoli di stabilità dei solai, dei tetti e delle altre parti dei fabbricati. Fondazioni.

Scelta ed impiego dei materiali da costruzione. Composizione delle malte e dei conglomerati.

2° Idraulica.

Idrostatica. Idrometria.

Sistemazione dei fiumi e torrenti ed opere di difesa relative.

Utilizzazione delle acque, bacini di ritenuta, dighe, canali d'irrigazione e canali industriali. Opere d'arte relative e loro calcolazione.

Nozioni sui motori idraulici.

PARTE III.

Legislazione.

Disposizione del Codice civile relative ai beni, alla proprietà, ai contratti, alle iscrizioni ipotecarie ed alle trascrizioni. Nozioni fondamentali di diritto pubblico.

Legge e regolamento sul riordinamento della imposta fondiaria. Leggi e regolamenti per la conservazione dei vecchi e del nuovo catasto.

Leggi sull'imposta fabbricati e sulla imposta di ricchezza mobile (quest'ultima limitatamente agli opifici industriali).

Legislazione sui contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il suo concorso, ovvero dagli Enti locali.

Legislazione sulle opere pubbliche con particolare riferimento al regolamento sulla direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato (R. decreto 25 maggio 1895, n. 350) e al regolamento 29 maggio 1895, per la compilazione dei progetti di opere dello Stato.

Disposizioni e regolamenti attinenti ai servizi dei tratturi e delle trazzere.

Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato. Istruzioni per la contabilità dei fondi e dei beni mobili.

Ordinamento e servizio della polizia tributaria investigativa.

Nozioni sulla legislazione corporativa nell'ordinamento dello Stato Fascista.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e su nozioni di statistica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

ALLEGATO *E*.

Programma per gli esami di concorso per merito distinto al grado di geometra principale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

PROVE SCRITTE.

PARTE I.

Topografia.

Trigonometria piana. Formole fondamentali. Risoluzione dei triangoli. Teoria dei logaritmi ed uso delle tavole.

Limite delle operazioni topografiche. Tracciamento e misura di allineamenti. Strumenti usati per determinare linee

e piani di mira. Misura delle distanze per mezzo della stadia e del cannocchiale. Goniometri.

Determinazione planimetrica dei punti del terreno. Rilevamento planimetrico del terreno.

Teodoliti: verifiche, correzioni ed uso. Tavoletta pretoriana. Bussola topografica.

Rilevamento altimetrico del terreno. Livellazione trigonometrica. Livellazione geometrica.

Livelli e clisimetri: verifiche, correzioni ed uso.

Celerimensura. Formole celerimetriche. Strumenti: tacheometri e cleps.

Rilevamento del terreno col metodo celerimetrico e con quello degli allineamenti.

Cenni sui procedimenti di rilevamento fotogrammetrico.

Calcolo delle aree delle figure piane: metodi numerici, grafici e meccanici.

Divisione di aree e rettificazione di confini.

Istruzione I sulla triangolazione.

Istruzione II modif. sulla poligonazione.

Norme per il rilevamento particellare e per la costruzione della mappa.

PARTE II.

Economia ed estimo.

Nozioni matematiche: interesse semplice e composto; sconto; annualità e poliannualità costanti, variabili, anticipate e posticipate; accumulazioni finali ed iniziali; riparti, valori medi.

Condizioni intrinseche ed estrinseche che influiscono sul valore dei beni immobili.

Distribuzione del prodotto lordo fra i fattori della produzione.

Beneficio fondiario; beneficio fondiario permanente e transitorio; beneficio fondiario attuale e potenziale; valore potenziale dei fondi.

Dei metodi di stima.

Stima sintetica, empirica, comparativa od indiretta, analitica o razionale. Determinazione del beneficio fondiario nei vari sistemi di conduzione.

Ricerca del saggio di capitalizzazione. Dei comodi del fondo. Aggiunta e detrazione al capitale e alla rendita normale.

Nomenclatura silvana; turno dei boschi e prodotti corrispondenti; cubatura del legname da opera, da carbone e della legna da ardere.

Determinazione della massa boschiva. Prezzo di macchiatico.

Valore del suolo boschivo: determinazione pratica del turno; valore economico del soprassuolo. Incremento legnoso e provvigione normale dei boschi.

Stima dei fabbricati.

Determinazione del prezzo di affrancazione di fondi enfiteutici.

Determinazione delle indennità di espropriazione per pubblica utilità.

Stima dell'usufrutto; degli assi ereditari; divisioni patrimoniali.

Stima per indennità di acquedotto.

Stima di acque con particolare riguardo a quelle per forza motrice e per irrigazione.

Stima delle cave.

Stime e reparto di spese consorziali per opere di bonifica, di irrigazione e di difesa.

Stima per indennità per danni incendio.

Stima per pensioni vitalizie.

PARTE III.

Catasto.

I vecchi catasti italiani ed il catasto delle provincie redente.

La formazione del nuovo catasto italiano. Le operazioni geometriche e le operazioni di stima. Le tariffe d'estimo. Tecnica e modalità della stima catastale per la ricerca del reddito imponibile dei fondi rustici. Minute di stima. Pubblicazione e attivazione del nuovo catasto.

La conservazione del nuovo catasto italiano. Volture. Variazioni nello stato e nel reddito imponibile dei fondi rustici. Revisione delle colture. Revisioni periodiche e revisioni straordinarie.

Il catasto urbano. Caratteristiche dei fabbricati urbani. Determinazione del loro reddito. Conservazione del catasto urbano. Collegamento di esso col nuovo catasto fondiario.

PARTE IV.

Legislazione.

Disposizioni del Codice civile relative ai beni ed alla proprietà.

Legge e regolamento sul riordinamento della imposta fondiaria. Leggi e regolamenti per la conservazione dei vecchi e del nuovo catasto.

Leggi sull'imposta fabbricati.

Legislazione sui contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il suo concorso ovvero dagli Enti locali.

Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Leggi e regolamenti attinenti ai servizi dei tratturi e delle trazzere.

Istruzioni per la contabilità dei fondi e dei beni mobili.

Cenni sulla legislazione corporativa nello Stato Fascista.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e su nozioni di statistica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

ALLEGATO *F*.

Programma per gli esami di idoneità a grado di geometra principale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

PROVE SCRITTE.

PARTE I.

Topografia.

Trigonometria piana. Formole fondamentali. Risoluzione dei triangoli. Teoria dei logaritmi ed uso delle tavole.

Limite delle operazioni topografiche. Tracciamento e misura di allineamenti. Strumenti usati per determinare linee e piani di mira. Misura delle distanze per mezzo della stadia e del cannocchiale. Goniometri.

Determinazione planimetrica dei punti del terreno. Rilevamento planimetrico del terreno.

Teodoliti: verifiche, correzioni ed uso. Tavoletta pretoriana. Bussola topografica.
Rilevamento altimetrico del terreno. Livellazione trigonometrica. Livellazione geometrica.
Livelli e clisimetri: verifiche, correzioni ed uso.
Celerimensura. Formole celerimetriche. Strumenti: tacheometri, cleps.
Rilevamento del terreno col metodo celerimetrico e con quello degli allineamenti.
Cenni sui procedimenti di rilevamento fotogrammetrico.
Calcolo delle aree delle figure piane: metodi numerici, grafici e meccanici.
Divisione di aree e rettificazione di confini.
Istruzione I sulla triangolazione.
Istruzione II modif. sulla poligonazione.
Norme per il rilevamento particellare e per la costruzione della mappa.

PARTE II.

Economia ed estimo.

Nozioni matematiche: interesse semplice e composto; sconto; annualità costanti, variabili, anticipate e posticipate; accumulazioni finali ed iniziali; riparti, valori medi.
Condizioni intrinseche ed estrinseche che influiscono sul valore dei beni immobili.
Distribuzione del prodotto lordo fra i fattori della produzione.
Beneficio fondiario, beneficio fondiario permanente e transitorio; beneficio attuale e potenziale, valore potenziale dei fondi.
Dei metodi di stima:
Stima sintetica, empirica, comparativa od indiretta, analitica o razionale. Determinazione del beneficio fondiario nei vari sistemi di conduzione.
Ricerca del saggio di capitalizzazione. Dei comodi del fondo.
Aggiunto e detrazione al capital e alla rendita normale.
Nomenclatura silvana; turno dei boschi e prodotti corrispondenti; cubatura del legname da opera, da carbone e della legna da ardere.
Determinazione della massa boschiva. Prezzo di macchiatico. Valore del suolo boschivo. Determinazione pratica del turno, valore economico del soprassuolo. Incremento legnoso e provvigione normale dei boschi.
Stima dei fabbricati.
Determinazione del prezzo di affrancazione di fondi enfiteutici.
Determinazione delle indennità di espropriazione per pubblica utilità.
Stima dell'usufrutto.
Stima di acque con particolare riguardo a quelle per forza motrice e irrigazione.
Stima di cave.
Stima e reparto di spese consorziali per opere di bonifica, di irrigazione e di difesa.

PARTE III.

Catasto e legislazione.

I vecchi catasti italiani ed il catasto delle provincie redente.
La formazione del nuovo catasto italiano. Le operazioni geometriche e le operazioni di stima. Le tariffe d'estimo. Tecnica e modalità della stima catastale per la ricerca del reddito imponibile dei fondi rustici. Minute di stima. Pubblicazione e attivazione del nuovo catasto.
La conservazione del nuovo catasto italiano. Volture. Variazioni nello stato e nel reddito imponibile dei fondi rustici. Revisione delle colture. Revisioni straordinarie.
Il catasto urbano. Caratteristiche dei fabbricati urbani. Determinazione del loro reddito. Conservazione del catasto urbano. Collegamento di esso col nuovo catasto fondiario.
Legge e regolamento sul riordinamento della imposta fondiaria. Leggi e regolamenti per la conservazione dei vecchi e del nuovo catasto.
Leggi sull'imposta fabbricati.
Legislazione sui contributi di miglioria per le opere eseguite dallo Stato o con il suo concorso ovvero dagli Enti locali.
Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
Cenni sulla legislazione corporativa nello Stato Fascista.

PROVA ORALE.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e su nozioni di statistica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

REGIO DECRETO 31 agosto 1938-XVI.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale combattenti della tenuta « Monachelle » in zona Pomezia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 29 luglio 1938-XVI, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che i terreni qui appresso indicati si trovano nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Terreni siti in comune di Roma, costituenti la tenuta « Monachelle » confinanti a nord con le tenute Solforata Cocciante - Tor Maggiore e Solforatella - Cerqueto, via di bonifica di Solforata; ad est con la tenuta Cerqueto e le Vittorie; a sud con le tenute Cerqueto - Le Vittorie - Capannone e con la via Laurentina; ad ovest con la tenuta Capannone, di proprietà dei sigg. D'Orazio Giovanni ed Evangelista fu Leopoldo e Marchioni Santa fu Antonio.

I terreni predetti sono riportati nel vecchio catasto rustico dell'Agro Romano alla partita 21259/14065, in testa alla ditta: Società anonima cooperativa « Agricola Amatrice », alla mappa 10, con i numeri 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 74/1, 75, 76, 76 1/2, 77, 78, 127, 130, 131, 132, della superficie totale di tavole 3636,56, pari ad ettari 363,65,60 con l'imponibile di lire 22.471,31;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta presentata il 9 agosto 1938-XVI e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione culturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il regolamento legislativo sopracitato ed il R. decreto-legge 23 gennaio 1933-XI, n. 15;
Sulla proposta del Duce, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I terreni sopradescritti costituenti la tenuta « Monachelle » sono trasferiti in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

È ordinata la immediata occupazione dei terreni medesimi da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 550.000 (lire cinquecentocinquantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento legislativo.

Il Duce, Primo Ministro Segretario di Stato, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 31 agosto 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1938 - Anno XVI
Registro n. 12 finanze, foglio n. 285. — BERITELLI.

(3757)

DECRETO DEL DUCE 25 settembre 1938-XVI.
Conferma degli onorevoli Giuseppe Bottai e Dino Grandi a membri del Gran Consiglio del Fascismo.

IL DUCE
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il proprio decreto in data 31 ottobre 1932-XI, col quale gli onorevoli Giuseppe Bottai e Dino Grandi vennero nominati membri del Gran Consiglio del Fascismo per la durata di un triennio;
Visto il proprio decreto del 23 settembre 1935-XIII, con cui i suddetti onorevoli furono confermati nella citata carica per un altro triennio, a decorrere dal 1° novembre 1935-XIV;
Visto l'art. 4 della legge 14 dicembre 1929-VIII, n. 2099, contenente modificazioni alla legge 9 dicembre 1928-VII, n. 2693, sull'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio del Fascismo;

Decreta:

Gli onorevoli Giuseppe Bottai e Dino Grandi sono confermati membri del Gran Consiglio del Fascismo per un altro triennio, a decorrere dal 1° novembre 1938-XVII.

Roma, addì 25 settembre 1938 - Anno XVI

Il Duce,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI

(3787)

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1938-XVI.
Nomina del presidente dell'Ente distribuzione rottami.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1116, concernente la costituzione dell'Ente distribuzione rottami;
Vista la designazione del commissario generale per le fabbricazioni di guerra;
Sentito il Ministro per gli scambi e per le valute;

Decreta:

Articolo unico.

Il cavaliere del lavoro Ludovico Goisis è nominato presidente dell'Ente distribuzione rottami, istituito con il R. decreto-legge 28 giugno 1938-XVI, n. 1116.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: LANTINI

(3763)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1938-XVI.
Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1938-XVI, n. 1100, recante modificazioni alla composizione del Consiglio d'amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;
Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1937, col quale è stato nominato il Consiglio d'amministrazione dell'Ente suddetto per il triennio 1° aprile 1937-31 marzo 1940;
Vista la designazione del Ministero per gli scambi e per le valute;

Decreta:

Il comm. dott. Ottone Schanzer è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, quale rappresentante del Ministero per gli scambi e per le valute.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro: LANTINI

(3762)

DECRETO MINISTERIALE 20 settembre 1938-XVI.
Obbligatorietà della denuncia delle quantità di vino prodotto con uva della vendemmia 1938-XVI e dell'accantonamento del 10 per cento di esse.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti gli articoli 7, 13 e 16 della legge 10 giugno 1937-XV, n. 1266, recante provvedimenti per la viticoltura e la produzione vinicola;
Visti la legge 9 luglio 1926-IV, n. 1162, relativa al riordinamento del servizio statistico, nonchè il R. decreto-legge 27 maggio 1929-VII, n. 1285, convertito in legge con la legge 21 dicembre 1929-VIII, n. 2238, contenente modifiche all'ordinamento dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia;
Visto il parere espresso dalla Corporazione viti-vinicola nella sessione di luglio 1938-XVI;

Decreta:

Denuncia della produzione vinicola 1938-XVI.

Art. 1.

Chiunque, nella vendemmia 1938, proceda alla trasformazione in vino di uve, anche se pigiate, sia proprie che acquistate, è tenuto a denunciare la quantità di vino prodotto, con l'osservanza delle norme contenute nel presente decreto.

Nella voce vino, ai sensi del presente articolo, si intendono compresi anche l'uva, i mosti, i mosti muti, i mosti concentrati e i filtrati dolci non ancora trasformati in vino all'atto della denuncia.

La definizione di mosti, mosti muti, mosti concentrati e filtrati dolci è data dall'art. 43 del regolamento approvato col R. decreto 1° luglio 1926-IV, n. 1361, per l'esecuzione del R. decreto-legge 15 ottobre 1925-III, n. 2033, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926-IV, n. 562.

Art. 2.

Nei casi di fondi condotti a mezzadria o a colonia parziaria, se la vinificazione avviene in comune nei locali del proprietario o dell'affittuario o dell'usufruttuario o dell'enfiteuta, l'obbligo della denuncia spetta al proprietario o all'affittuario o all'usufruttuario o all'enfiteuta, che indicherà altresì nella denuncia il mezzadro e la quantità di prodotto ad esso spettante.

Nei casi di vinificazione per conto di terzi l'obbligo della denuncia spetta al proprietario dell'uva, anche nel caso in cui il mosto o il vino non sia ritirato dal proprietario e trasportato in cantina propria, ma lasciato per la conservazione nello stabilimento del vinificatore.

Gli enopoli dei Consorzi provinciali per la viticoltura e le cantine degli Enti cooperativi sono considerati come vinificatori e debbono provvedere alla denuncia per conto dei conferenti delle uve, i quali, nei casi in cui non consegnino tutta l'uva, sono obbligati alla denuncia del vino ottenuto dalla sola quota di uva trattenuta, anche se nei limiti del fabbisogno familiare.

Non sarà fatto luogo a denuncia del vino conferito agli enopoli e alle cantine di cui al terzo comma, per il quale sia già intervenuta la denuncia da parte del produttore viticultore.

Art. 3.

I podestà, con avviso al pubblico, inviteranno gli obbligati a presentare, non oltre il venti novembre del corrente anno, la denuncia, conforme al modello *A* allegato al presente decreto.

La denuncia, in doppio esemplare, dovrà essere presentata agli uffici del Comune ove ha sede lo stabilimento di vinificazione.

Uno degli esemplari sarà restituito al denunziante con annotazione di ricevuta.

Art. 4.

Il podestà, che riceve le denunce, ne redige settimanalmente un elenco in doppia copia, conforme al modello *B* allegato al presente decreto.

Una copia dell'elenco, corredata delle denunce ricevute nella settimana, sarà trasmessa, entro il martedì della settimana successiva, dal podestà al competente Consorzio per la viticoltura.

I Consorzi per la viticoltura compileranno, per la rispettiva provincia, il riepilogo generale delle denunce e lo trasmetteranno entro il 30 novembre 1938-XVII all'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose e all'Istituto centrale di statistica.

L'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose comunicherà, entro il 10 dicembre 1938-XVII, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste e all'Istituto centrale di statistica, il riepilogo generale delle denunce per l'intero Regno, accompagnato dalle copie dei riepiloghi dei Consorzi provinciali per la viticoltura.

Art. 5.

Gli accertamenti e i controlli relativi alle denunce sono effettuati, nei limiti della competenza territoriale, dai Consorzi provinciali per la viticoltura, nella qualità di organi periferici dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose.

Gli accordi che interverranno, ai fini della esecuzione degli accertamenti e dei controlli sulle denunce, tra i Consorzi per la viticoltura, i Consigli provinciali delle corporazioni, i podestà e le organizzazioni sindacali delle categorie viti-vinicole, dovranno essere comunicati all'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose.

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, i Consigli provinciali delle corporazioni forniranno ai Consorzi per la viticoltura l'elenco degli iscritti nel registro delle ditte industriali e commercianti di vino, mentre le organizzazioni sindacali forniranno l'elenco dei vinificatori compresi fra i propri organizzati.

Art. 6.

Ai fini del controllo sulle quantità di vino denunciate sono ammesse tolleranze nella misura del 5 % sulle quantità non superiori ai mille ettolitri, del 3 % sulle quantità superiori ai mille ettolitri e di mezzo grado sulla gradazione alcoolica denunciata.

Art. 7.

I vinificatori non appartenenti alle categorie sindacali degli agricoltori, dei commercianti e degli industriali, che acquistano uva per trasformarla in vino per il consumo della propria famiglia, devono presentare la denuncia, all'atto dell'acquisto, indicando il proprio domicilio, la quantità acquistata e il nome, cognome e residenza del venditore, calcolando l'uva come vino prodotto in ragione di 65 litri per quintale di uva acquistata.

Accantonamento del vino destinato alla distillazione.

Art. 8.

E' fatto obbligo a tutti coloro che hanno proceduto alla vinificazione di uve proprie od acquistate, di accantonare, a termini ed agli effetti dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 10 giugno 1937-XV, n. 1266, il dieci per cento della quantità totale di vino prodotto.

Il vino accantonato dovrà essere tenuto a disposizione dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 settembre 1938 - Anno XVI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI

Il Ministro per le corporazioni: LANTINI

MODELLO A.

PROVINCIA DI . . . . . . COMUNE DI . . . . . .

Scheda di denuncia del vino prodotto con uve della vendemmia 1938.

(Decreto 20 settembre 1938-XVI del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per le corporazioni).

La denuncia va fatta al comune nel quale ha sede la cantina o lo stabilimento di vinificazione.

Cognome, nome e paternità del denunciante . . . .

Via oppure *frazione* oppure *contrada* in cui si trova la *cantina* . . . .

Qualifica del denunciante (*Vinificatore viticoltore* oppure *Vinificatore industriale* oppure *Vinificatore commerciante*) (1). . . .

. . . .

. . . .

a) componenti la famiglia, numero (2) . . . .

. . . .

b) *Uve:*

Prodotte, q.li . . . . *Acquistate*, q.li . . . . *Vendute*, q.li . . . . *Vinificate*, q.li . . . . *Da vinificare*, q.li . . . .

c) *Mosti:*

Acquistati { Rossi, q.li . . . . / Bianchi, q.li . . . } *Venduti* { Rossi, q.li . . . . / Bianchi, q.li . . . }

d) *Vini prodotti:*

Rossi	hl.	a gradi	gradi (3) . . . . .
	hl.	»	» . . . . .
	hl.	»	» . . . . .
	hl.	»	» . . . . .
	hl.	»	» . . . . .
Totale	hl.		Gradi . . . . .
Bianchi	hl.	a gradi	gradi (3) . . . . .
	hl.	»	» . . . . .
	hl.	»	» . . . . .
	hl.	»	» . . . . .
	hl.	»	» . . . . .
Totale	hl.		Gradi . . . . .

Totale gen. Vini, hl. . . + hl. . . = hl.... Gradi . . + . . = . .
(rossi) (bianchi) (rossi)+(bianchi)

***Chiunque, per sè o in dipendenza delle proprie attribuzioni, ometta la denuncia prescritta dall'art.* 1 *del decreto* 20 *settembre* 1938-XVI, *del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, di concerto col Ministro per le corporazioni e da farsi con la presente scheda, o fornisca scientemente notizie errate od incomplete, o faccia comunque dichiarazioni non conformi a verità, incorrerà nelle penalità previste nel primo comma dell'art.* 16 *della legge* 10 *giugno* 1937-XV, *n.* 1266, *nonchè in quelle previste nel secondo comma dell'art.* 18 *del R. decreto-legge* 27 *maggio* 1929-VII, *n.* 1285.**

(1) Per la qualifica del denunciante vedansi i numeri 1 a 3 delle avvertenze.

(2) Componenti della famiglia: vedasi il n. 4 lett. *a*) delle avvertenze.

(3) Indicare il totale dei gradi moltiplicando il numero degli ettolitri per il numero dei gradi di ciascun ettolitro.

Questa parte va compilata nel caso in cui, trattandosi di fondi condotti a mezzadria o a colonia parziaria, la vinificazione avvenga IN COMUNE *nei locali del proprietario o affittuario o usufruttuario o enfiteuta.*

MEZZADRI E COLONI PARZIARI.

Cognome e nome del capo famiglia	Numero componenti la famiglia	Vino prodotto (di sua parte)	Gradi complessivi in
. . . .	. . . . .	Q.li	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .
. . . .	. . . . .	»	. . . . .

Il, ... 1938-XVI

Il denunciante

. . . .

Ricevuta la presente denuncia oggi 1938-XVI

Il podestà

. . . .

AVVERTENZE.

1) La presente denuncia va compilata dai VINIFICATORI appartenenti alle categorie sindacali dell'agricoltura (*vinificatori viticultori*), dell'industria (*vinificatori industriali*), del commercio (*vinificatori commercianti*).

I vinificatori non appartenenti alle suddette tre categorie sindacali NON debbono riempire la presente scheda, poichè sono tenuti soltanto a denunciare la quantità di uva acquistata e il nome, cognome e residenza del venditore.

I *vinificatori viticultori* proprietari o affittuari o usufruttuari o enfiteuti di *fondi condotti a mezzadria o a colonia parziaria* debbono denunciare TUTTA l'uva vinificata ed il vino prodotto (*quindi anche la parte spettante ai mezzadri o coloni*) SOLO nel caso che la vinificazione sia stata fatta in comune nei locali del proprietario o affittuario o usufruttuario o enfiteuta. Il proprietario è però tenuto ad indicare, nella pagina 2 della scheda, i nominativi dei mezzadri o coloni capi di famiglia, i membri componenti la famiglia, il vino prodotto spettante a ciascuno con la gradazione alcoolica complessiva.

2) Nei casi di VINIFICAZIONE PER CONTO TERZI l'obbligo della denuncia spetta al proprietario dell'uva, anche nel caso in cui il mosto o il vino non sia da esso ritirato e trasportato in cantina propria, ma lasciato per la conservazione nello stabilimento del vinificatore.

3) Gli *enopoli dei consorzi provinciali per la viticoltura e le cantine degli Enti cooperativi* - SEMPRE CHE LA DENUNCIA NON SIA STATA FATTA DA PARTE DEL VITICOLTORE - *sono considerati come vinificatori e debbono provvedere alla denuncia per conto dei conferenti le uve.* Questi ultimi, alla loro volta, se non hanno conferita tutta l'uva prodotta, *sono obbligati alla denuncia del vino ottenuto dall'uva trattenuta*, anche nei limiti del fabbisogno familiare.

4) Per quanto riguarda la COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI DENUNCIA si raccomanda di tener ben presenti TUTTE le norme che precedono e di:

a) considerare *componenti la famiglia* tutti coloro che, per vincoli di famiglia o di servizio, convivono stabilmente col capo di famiglia;

b) comprendere al paragrafo *d*) della scheda (*vini prodotti*) anche i *mosti* e le *uve da vinificare* alla data della denunzia ridotti a *vino* moltiplicando, rispettivamente, per 0,90 e per 0,65. Esempio: q.li di *mosto* 220, corrispondono a q.li 198 di vino (cioè 220×0,90=198); q.li 80 di *uva da vinificare* corrispondono a q.li 52 di *vino* (cioè 80×0,65=52);

c) ricordare che ai fini del controllo per le *quantità di vino dichiarate* è ammessa una tolleranza del 5 per cento nelle quantità non superiori ai 1000 hl. e del 3 per cento nelle quantità superiori ai 1000 hl., e, per la *gradazione alcoolica* denunciata, una tolleranza di MEZZO GRADO.

Si ricorda che è fatto obbligo a tutti coloro che hanno proceduto alla vinificazione di uve proprie od acquistate, di ACCANTONARE *il* DIECI PER CENTO *della quantità totale del vino prodotto.*

MODELLO B.

COMUNE DI . . . .

ELENCO DELLE DENUNCE RICEVUTE NELLA SETTIMANA

DAL . . . . . . AL . . . . . .

Numero d'ordine	Cognome e nome del denunciante	Qualifica del denunciante (1)	Vini prodotti			
			Rossi hl.	Bianchi hl.	Totale hl.	Gradi complessivi

Li . . . . 1938 - Anno XVII

Il podestà:

. . . .

(1) Adottare le abbreviazioni: Vitic., Industr., Commerc., rispettivamente per Vinificatore viticoltore, Vinificatore industriale, Vinificatore commerciante.

(3759)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Deformazione di marchi di identificazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento del 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che i marchi di identificazione per metalli preziosi appartenenti alla ditta Balzaretti Paolo di Milano, contrassegnati col n. 17 sono stati deformati.

(3768)

MINISTERO DELLE FINANZE

Ruolo di anzianità.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, si rende noto che sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza, secondo la situazione al 1° gennaio 1938-XVI;

(3791)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 192

Media dei cambi e dei titoli

del 29 settembre 1938-XVI.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	90 —
Francia (Franco)	50,40
Svizzera (Franco)	428 —
Argentina (Peso carta)	4,76
Belgio (Belga)	3,2125
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	65,32
Danimarca (Corona)	3,9955
Norvegia (Corona)	4,4975
Olanda (Fiorino)	10,27
Polonia (Zloty)	363,50
Portogallo (Scudo)	0,8061
Svezia (Corona)	4,6155
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,0890
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,67
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	14,76
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Rendita 3,50 % (1906)	72,975
Id. 3,50 % (1902)	70,80
Id. 3,00 % Lordo	51,825
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	68,30
Id. Id. 5 % (1936)	92,10
Rendita 5 % (1935)	91,625
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,275
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,975
Id. id. 5 % - Id. 1941	102 —
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,75
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,525
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,60

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4 mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	210553	602 —	*Masoli Giannina* fu Arturo, minore sotto la p. p. della madre Corti Agnese di Luigi, dom. a Monza (Milano).	*Masolo Giannina-Enrichetta* fu Arturo minore, ecc., come contro.
Rendita 5 %	73278	1200 —	Liuzzi Adele-Leonilda di *Antonio*, moglie di Amendoni Giuseppe fu Diego, dom. a Bari, vincolato per dote.	Liuzzi Adele-Leonilda di *Salvatore-Antonio*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	807637	2625 —	Panizzi Giannina fu *Emilio*, moglie di Malga Giovanni, dom. a S. Remo (Imperia). Usufrutto a Turri Carolina fu Giuseppe ved. Panizzi *Emilio*.	Panizzi Giannina fu *Giuseppe-Emilio*, ecc., come contro. Usufrutto a Turri Carolina fu Giuseppe, ved. Panizzi *Giuseppe Emilio*.
Rendita 5 %	44023	75 —	Zanolli Peppino fu Mariantonio, dom. a Novara.	Zanolli Peppino fu Mariantonio *minore sotto la p. p. della madre Paglino Cesarina ved. Zanolli*, dom. in Novara.
P. R. 3,50 %	484366	1155 —	Falotico Eleonora di *Giuseppe-Antonio*, dom. in Aliano (Matera).	Falotico Eleonora *di Antonio* dom. in Aliano (Matera).
Rendita 5 %	76208	80 —	Benevello Giulia di Massimiliano-Jan, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Pinerolo (Torino).	*Mattone di* Benevello Giulia di Massimiliano-Jan minore sotto la p. p. del padre, dom. a Pinerolo (Torino).
P. R. 3,50 %	416368	479,50	Delodi Mario fu *Silvestro* minore sotto la p. p. della madre De Marchis Maria di Baldassare ved. Delodi, dom. a Roma.	Delodi Mario fu *Lino*, minore sotto la p. p. della madre De Marchis Maria di Baldassare, ecc., come contro.
Id.	416367	479,50	Delodi Adriana fu *Silvestro* minore sotto la p. p. della madre De Marchis Maria di Baldassare, ecc.; come sopra.	Delodi Adriana fu *Lino* minore sotto la p. p. della madre De Marchis Maria di Baldassare, ecc., come sopra.
Rendita 5 %	42128	90 —	Mosca *Alberto* ed Ada di Vittorio, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Frassenè frazione del Comune di Voltago (Belluno).	Mosca *Americo-Alberto* ed Ada di Vittorio, minori, ecc. come contro.
P. R. 3,50 %	39803	255,50	*Pietrafresa Nicola* fu Paolo, dom. in Battipaglia (Salerno).	*Pietrafesa Nicolino* fu Paolo, dom. in Battipaglia (Salerno).
Id.	119489	1127 —	*Pietrofesa Nicola* fu Paolo, dom. in Battipaglia fraz. di Eboli (Salerno).	*Pietrafesa Nicolino* fu Paolo, ecc.; come contro.
P. R. 3,50 %	19436	77 —	*Orefici* Guido fu Francesco minore sotto la p. p. della madre Cozzani Clementina ved. *Orefici* Francesco dom. a Rebocco fraz. del Comune di Spezia (Genova).	*Orefice* Guido fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Cozzani Clementina ved. *Orefice*, ecc.; come contro.
Id	371590	3731 —	Vicini Rosetta fu Gaetano moglie di Pescetto Federico, dom. a Genova; con usufrutto a Delle Piane *Ermenegilda* fu Giacomo ved. di Vicini Gaetano, dom. a Genova.	Vicini Rosetta fu Gaetano moglie di Pescetto Federico, dom. a Genova; con usufrutto a Delle Piane *Elisa-Ermenegilda* fu Giacomo, ecc.; come contro.
Id.	371591	3734,50	Vicini Amelia fu Gaetano moglie di Della Marca Luigi, dom. a Genova; con usufrutto come sopra.	Vicini Amelia fu Gaetano moglie di Della Marca Luigi, dom. a Genova; con usufrutto come sopra.
Id.	371592	3734,50	Vicini Armida fu Gaetano moglie di Gioberti Augusto, dom. a Genova; con usufrutto a Delle Piane *Ermenegilda* fu Giacomo ved. di Vicini Gaetano, dom. a Genova.	Vicini Armida fu Gaetano moglie di Gioberti Augusto, dom. a Genova; con usufrutto a Delle Piane *Elisa-Ermenegilda* fu Giacomo, ecc.; come contro.
Cons. 3,50	636497	70 —	Verardo *Domenica* fu Emanuele moglie di Simon Enrico, dom. a Fiumedinisi (Messina).	Verardo *Maria-Domenica* fu Emanuele, ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3.50 %	153463	31,50	Colonna *Maria Michele* fu Michele, minore sotto la tutela di Mente Carlo, dom. a Pomarico (Potenza).	Colonna *Maria* fu Michele, minore, ecc.; come contro.
Id.	411817	364 —	*Ponzoni* Teresa fu Luigi, moglie di Antona Giovanni, dom. a Sartirana (Pavia); con usufrutto vitalizio a *Cameroni Adelaide* fu Agostino, ved. di Ponzoni Luigi, dom. a Sartirana.	*Ponzone* Teresa fu Luigi, moglie di Antona Giovanni, dom. a Sartirana (Pavia); con usufrutto vit. a *Camerone Maria-Adelaide*, ecc.; come contro.
Id.	411923	364 —	*Ponzoni* Maria fu Luigi, moglie di Ferrara Pietro, dom. a Sartirana (Pavia); con usufrutto vitalizio; come sopra.	*Ponzone* Maria fu Luigi, moglie di Ferrara Pietro, dom. a Sartirana (Pavia), con usufrutto vital.; come sopra.
Id.	419037	269,50	Ponzone Teresa fu Luigi moglie di Antona Giovanni, dom. a Sartirana Lomellina (Pavia); con usufrutto vitalizio a *Cameroni Adele* fu Agostino, ved. Ponzone Luigi.	Ponzone Teresa fu Luigi moglie di Antona Giovanni, dom. a Sartirana Lomellina (Pavia); con usufrutto vital. a *Camerone Maria-Adelaide* fu Agostino, ecc.; come contro.
Id.	277605	350 —	Burelli *Giuseppina* fu Pasquale, minore sotto la p. p. della madre Colitti Anna, dom. a Baia Latina (Napoli).	Burelli *Maria-Giuseppa* fu Pasquale, minore ecc.; come contro.
Id.	277606	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277607	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277608	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277609	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277610	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277611	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277612	3,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277613	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277614	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277615	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277616	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277617	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277618	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277619	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277620	3,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277621	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277622	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277623	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277624	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	277625	3,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	278256	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	427521	490 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	356794	175 —	Manes Natalina di *Antonio*, moglie di Pecorelli Antonio, dom. a Rivello (Potenza).	Manes Natalina di *Santo*, moglie di Pecorelli Antonio, dom. a Rivello (Potenza).
Id.	113978	101,50	Cartasegna *Argentina* fu Ambrogio, moglie di Gualco Giovanni, dom. in Gavi (Alessandria); vincolato per dote.	Cartasegna *Maria-Carlotta Argentina* fu Ambrogio, ecc., come contro; vincolato per dote.
Cons. 3,50 %	539269	49 —	Stura Bernardo fu Guglielmo, dom. in Vinovo (Torino); con ipoteca a favore di Gilardi *Marianna* di Giovanni, moglie del titolare a garanzia dell'aumento del terzo della dote costituitale.	Stura Bernardo fu Guglielmo, dom. in Vinovo (Torino); con ipoteca a favore di Gilardi *Teresa-Marianna* di Giovanni, moglie, ecc.; come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	368029	105 —	Perol *Vittorio* di Giuseppe, dom. in Chiomonte (Torino).	Perol *Augusto-Luigi-Vittorio* di Giuseppe, dom. in Chiomonte (Torino).
Rendita 5 %	23496	1670 —	Gianzini Maddalena di Antenore, moglie di Gregotti Luigi, dom. in Cameri; vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Torgano *Maddalena* fu Giuseppe ved. Calderoni.	Gianzini Maddalena di Antenore, moglie di Gregotti Luigi, dom. in Cameri, vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Torgano *Maria-Teresa-Maddalena* fu Giuseppe ved. Calderoni.
Cons. 3,50 %	275124	112 —	Vassallo Teresa di Camillo moglie di Garbarino *Luigi* di Marco, dom. a Genova.	Vassallo Teresa di Camillo moglie di Garbarino *Ferdinando-Luigi-Bartolomeo* di Marco, dom. a Genova.
Rendita 5 %	145881	625 —	Grassi Anna fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Fedolfi Maria di *Luigi* ved. Grassi Pietro, dom. a Vicofertile di S. Pancrazio Parmense; vincolata di usufrutto a favore di Fedolfi Maria di *Luigi*.	Grassi Anna fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Fedolfi Maria di *Virginio* ved. Grassi Pietro, dom. a Vicofertile di S. Pancrazio Parmense; vincolata di usufrutto a favore di Fedolfi Maria di *Virginio*.
Id.	145882	625 —	Grassi Pierina fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Fedolfi Maria di Luigi ved Grassi Pietro, dom. a Vicofertile di S. Pancrazio Parmense; vincolata di usufrutto a favore di Fedolfi Maria di *Luigi*.	Grassi Pierina fu Pietro minore sotto la p. p. della madre Fedolfi Maria di *Virginio* ved. Grassi Pietro, dom. a Vicofertile di S. Pancrazio Parmense; vincolata di usufrutto a favore di Fedolfi Maria di *Virginio*.
P. R. 3,50 %	82674	63 —	*Gusclo* Luigi di Giovanni minore sotto la p. p. del padre, dom. a Bianzè (Novara).	*Gussio* Luigi di Giovanni minore sotto la p. p. del padre, dom. a Bianzè (Novara).
Id.	343055	661,50	*Scaricabarozzi* Luigi e Guido fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Ferrari Maria-*Giuseppina* ved. *Scaricabarozzi*, dom. a Piacenza.	*Scaricabarossi* Luigi e Guido fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Ferrari Maria-*Carolina* vedova *Scaricabarossi*, dom. a Piacenza.

A termini dell'art 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno, come sopra, rettificate.

Roma, addì 23 agosto 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3307)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Prezzo dei saponi.

Con circolare P. 335 del 28 settembre c. a. sono stati modificati come appresso, a decorrere dal 5 ottobre, i prezzi di alcuni tipi di sapone stabiliti con circolare P. 247 del 21 febbraio del corrente anno:

a) *Saponi unicolori freschi*:

sapone comune:

prezzo da produttore al grossista franco stazione destino imballo compreso . . . . L. 290 — al q.le
prezzo dal grossista al dettagliante franco magazzino dettagliante . . . . » 305 — al q.le
prezzo di vendita al consumo . . . . » 3,30 al kg.

b) *Saponi marmorati di impasto*:

sapone di seconda:

prezzo dal produttore al grossista franco stazione destino imballo compreso . . . . » 195 — al q.le
prezzo dal grossista al dettagliante franco magazzino dettagliante . . . . » 205 — al q.le
prezzo di vendita al consumo . . . . » 2,25 al kg.

I prezzi fissati nella circolare P. 247 soprarichiamata per la *liscivia saponosa solida* s'intendono riferiti alle liscivie che contengano almeno il 20 per cento di acidi grassi.

La confezione e la vendita del sapone comune dovranno avvenire soltanto in pezzi di gr. 300 che verranno venduti al consumo a L. 1 al pezzo.

A modifica della disposizione contenuta nel telegramma P. 298 del 21 giugno scorso, i dettaglianti sono obbligati a tenere sempre in vendita in modo visibile sapone tipo unico o almeno sapone tipo comune.

Sarà anche obbligo dei dettaglianti tenere distinti i vari tipi di sapone mettendone in evidenza la qualità e il prezzo di vendita.

(3776)

CONCORSI

MINISTERO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Concorso per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero.

IL MINISTRO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami per l'assegnazione di n. 15 borse di pratica commerciale per i seguenti Paesi extraeuropei: Canadà (una borsa); Stati Uniti d'America (due borse);

Bolivia (una borsa); Brasile (una borsa); Venezuela (una borsa); Filippine (una borsa); Siam (una borsa); Manciukuò (una borsa); Giappone (una borsa); Australia (una borsa); Argentina (una borsa); Cile (una borsa); Perù (una borsa); Messico (una borsa).

Art. 2.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta da bollo da L. 6 dovrà essere inviata al Ministero per gli scambi e per le valute (Direzione generale per gli scambi con l'estero, Div. III) non oltre il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La data di arrivo della domanda e dei documenti è stabilita dal bollo a data appostovi dal Ministero, e non è ammessa altra prova in contrario, come pure non è ammesso il riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni o ad altri uffici del Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quegli aspiranti le cui istanze risultino pervenute al Ministero dopo il suddetto termine, anche se presentate in tempo alla posta o ad altri uffici.

Ai concorrenti che risiedano nelle Colonie o in Paesi esteri è consentito di presentare, entro il suddetto termine, la sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti successivamente, ma, in ogni caso, non oltre venti giorni dalla scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo.

Nella domanda gli aspiranti debbono indicare il loro nome, cognome e paternità, nonchè il recapito; debbono elencare tutti i documenti, titoli ed eventuali pubblicazioni, che vengono prodotti a corredo di essa, debbono espressamente dichiarare che intendono dedicarsi all'esercizio del commercio, e debbono, inoltre specificare:

a) in quale piazza dei Paesi suindicati desiderano compiere la loro pratica commerciale; non è consentito di designare più di una piazza;

b) in quali lingue, oltre l'inglese e il francese, intendano dare le loro prove di cui al seguente art. 4, lettera *a*).

Il Ministero, con decreto non motivato ed insindacabile può negare l'ammissione al concorso.

Sono esclusi dal concorso coloro che abbiano, precedentemente, usufruito di una borsa di pratica commerciale all'estero, assegnata da questa Amministrazione, nonchè le donne.

Art. 3.

A corredo della domanda gli aspiranti dovranno unire i seguenti documenti:

1) certificato di nascita, dal quale risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, ha compiuto l'età di 20 anni e non superata quella di 28 anni;

2) certificato del podestà del Comune di origine dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e gode dei diritti politici;

3) certificato di data non anteriore a quella della pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, attestante la iscrizione al P.N.F., od ai Gruppi universitari fascisti, od ai Fasci giovanili da almeno un anno, con l'indicazione dell'anno, del mese e del giorno della iscrizione. Tale documento dovrà essere rilasciato dalla competente Federazione provinciale fascista o dal Gruppo universitario o da quello del Fascio giovanile provinciale di combattimento.

Gli italiani non regnicoli devono produrre il certificato di iscrizione ai Fasci italiani all'estero, redatto su carta legale, firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero in cui risiede l'interessato, ovvero dal Segretario generale dei Fasci all'estero; detto certificato può, altresì, essere rilasciato direttamente dalla Segreteria generale dei Fasci all'estero, firmato dal Segretario generale o da uno degli Ispettori centrali dei Fasci all'estero;

4) stato di famiglia da rilasciarsi dal podestà del Comune ove l'aspirante ha il suo domicilio, dal quale dovrà risultare, fra l'altro, se il candidato appartenga alla razza ebraica da parte del padre; se la madre sia di razza ebraica; se sia iscritto alla comunità israelitica; se professi la religione ebraica; se professi altra religione e quale; se la conversione ad altra religione sia stata effettuata da lui o dai propri ascendenti, e quali, ed in quale data;

5) certificato di regolare condotta civile, morale e politica da rilasciarsi dal podestà del Comune ove il candidato ha il suo domicilio o la sua residenza;

6) certificato generale negativo, da rilasciasi dal competente Ufficio del casellario giudiziario;

7) certificato di un medico provinciale o militare o dell'Ufficio sanitario del Comune, da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione, ed è esente da difetti e da imperfezioni;

8) foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

Gli orfani di guerra o per la causa nazionale, gli invalidi per la causa nazionale, i figli dei mutilati, e degli invalidi di guerra o per la causa nazionale, dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato del podestà del Comune di domicilio o della loro abituale residenza;

9) titolo di studio (originale o copia autentica): laurea nelle discipline commerciali, economiche, agrarie, in ingegneria industriale o in chimica;

10) certificato dei punti riportati nei singoli esami di profitto dei corsi universitari o di altro istituto superiore del Regno e nell'esame di laurea;

11) fotografia recente del candidato con la firma da autenticarsi dal podestà o da un notaio.

I documenti richiesti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

La legalizzazione delle firme non è necessaria se i certificati vengono rilasciati da autorità amministrative residenti nel Comune di Roma.

Inoltre, i certificati di cui ai precedenti numeri 2, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto.

Il Ministero si riserva insindacabilmente la facoltà di concedere — caso per caso — un ulteriore termine oltre quello previsto dall'art. 2 per la regolarizzazione dei documenti presentati, che non fossero conformi alla prescrizione del presente bando.

E' in facoltà degli aspiranti alle borse di presentare ogni altro titolo comprovante la loro preparazione e competenza ai fini del presente concorso.

Per coloro che abbiano compiuto studi all'estero, deciderà la Commissione esaminatrice del concorso, a suo insindacabile giudizio, se i titoli di studio esibiti siano valevoli per la ammissione al concorso.

Sarà tenuto particolare conto dei titoli di pratica commerciale compiuta presso ditte commerciali o industriali o presso istituti bancari. I certificati relativi dovranno ottenere conferma dal Consiglio provinciale delle corporazioni della Provincia nella quale la ditta o l'istituto bancario ha sede e dovranno indicare, con precisione, la durata e la natura della pratica compiuta con eventuale specificazione di quella relativa al commercio estero.

Art. 4.

Le prove di esame avranno luogo in Roma, nei giorni e nei locali che saranno, con lettera raccomandata o per telegramma, notificati agli aspiranti ammessi.

Nulla è dovuto agli aspiranti per recarsi a Roma a sostenere gli esami.

Gli esami consisteranno in una sola prova orale, nelle materie seguenti:

a) lingua inglese e francese, più un'altra lingua estera a scelta del candidato, in relazione alla piazza per la quale il candidato stesso ha dichiarato di concorrere.

Se nella piazza prescelta dal concorrente la lingua ufficiale d'uso generale fosse l'inglese o il francese, il candidato dovrà, tuttavia, dar prova di conoscere una terza lingua estera a sua scelta;

b) economia corporativa;

c) geografia economica;

d) merceologia;

e) tecnica mercantile e bancaria;

f) elementi di diritto commerciale;

g) elementi di diritto marittimo.

Per la geografia economica e per la merceologia i candidati saranno interrogati specialmente in relazione al Paese cui appartiene la piazza per la quale essi hanno dichiarato di concorrere.

Per la tecnica mercantile e bancaria, essi saranno, fra l'altro, particolarmente interrogati in ordine al regime monetario, alla materia dei cambi ed all'ordinamento bancario della piazza per la quale concorrono, nonchè in ordine al regime doganale nei rapporti con l'Italia.

La Commissione esaminatrice del concorso sarà formata dal direttore generale per gli Scambi con l'estero o da un suo rappresentante di grado non inferiore al 5°, presidente; da quattro professori universitari, da nominarsi con decreto Ministeriale fra i docenti universitari residenti a Roma, dal direttore dell'Istituto nazionale fa-

scista per il commercio estero o da un suo delegato, da un rappresentante della Confederazione nazionale fascista professionisti ed artisti e dal segretario.

Essa fisserà i criteri di massima per la valutazione dei titoli presentati dai candidati ed ammetterà al concorso soltanto quei candidati che abbiano raggiunto, complessivamente, un minimo di punti da stabilirsi dalla Commissione stessa.

Per le prove orali di lingue estere saranno, dal presidente, aggregati alla Commissione, insegnanti od altre persone esperte che potranno occorrere per ciascun candidato.

La votazione sulle prove di ciascun candidato sarà fatta dal presidente, dai membri titolari della Commissione e dai membri aggregati intervenuti per ciascun candidato, disponendo sia il presidente, che ciascun membro titolare od aggregato di dieci punti per ciascuna prova.

Per ciascun Paese la cui piazza o le cui piazze siano state messe a concorso sarà fatta una distinta graduatoria, ragguagliandosi, sia il risultato complessivo della valutazione dei titoli, che quello delle prove orali, in centesimi, ed esprimendosi, quindi, la votazione complessiva per ciascun candidato in 2/100.

La borsa o le borse stabilite per ciascun Paese saranno assegnate in ordine di merito ai concorrenti i quali abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a 140/200.

A parità di merito saranno preferiti i concorrenti che posseggano i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in quanto applicabili al presente concorso e precisamente dall'art. 21, n. 5 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395; dall'art. 1 della legge 6 giugno 1929, n. 1024; dall'art. 1 del R. decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 e dall'art. 4 del R. decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 2179.

E' in facoltà del Ministro di assegnare una borsa per la quale non vi sia stato alcun vincitore ad un concorrente per altra piazza, il quale abbia riportato la predetta votazione minima complessiva e apparisca, a giudizio del Ministro stesso, idoneo alla sede da lui non prescelta e disponibile.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di carta di identità o di altri documenti di identificazione.

Art. 5.

La borsa è accordata per un biennio.

I vincitori delle borse dovranno raggiungere, nel termine di tre mesi, la piazza loro assegnata. Trascorso tale termine, essi saranno considerati decaduti, senz'altro avviso, dal diritto alla borsa.

Art. 6.

Quando concorrano speciali motivi, il titolare di una borsa può essere autorizzato dal Ministero a compiere o continuare la pratica commerciale in una piazza diversa da quella assegnatagli.

Art. 7.

I titolari delle borse hanno l'obbligo di presentarsi al capo della Missione diplomatica o consolare del luogo di loro residenza e sono sottoposti alla sua vigilanza.

Essi devono tenere alto il prestigio del nome italiano con un tenore di vita serio e dignitoso e dimostrare una proficua operosità.

Art. 8.

L'ammontare di ciascuna borsa è di L. 40.000 (quarantamila) al netto dell'imposta di ricchezza mobile.

La borsa decorrerà dal giorno in cui il titolare della medesima si presenterà al Regio rappresentante nella piazza assegnatagli. Essa sarà pagabile in rate mensili posticipate.

Ai titolari delle borse verranno rimborsate le spese di viaggio in seconda classe (biglietto ferroviario e marittimo e percentuale d'uso sul costo del biglietto), per raggiungere la piazza di destinazione, e potranno essere rimborsate quelle per il viaggio di ritorno se il titolare della borsa rimpatrierà entro il periodo massimo — non prorogabile — di tre mesi dalla scadenza o cessazione della borsa.

Questa ultima concessione è lasciata all'insindacabile giudizio del Ministero.

Qualora il titolare della borsa venisse autorizzato dal Ministero ad assentarsi temporaneamente, per giustificati motivi personali, dalla piazza assegnatagli, il Ministero esaminerà la convenienza di sospendere, o meno, durante tale periodo, il godimento della borsa, semprechè il titolare si trovi all'estero; nulla, invece, è dovuto ai titolari delle borse per eventuali soggiorni nel Regno.

Art. 9.

Il godimento della borsa cesserà immediatamente:

a) se il titolare abbandonerà la piazza assegnatagli senza regolare autorizzazione da parte del Ministero o, nei soli casi di forza maggiore o di urgenza, dalla Regia rappresentanza del luogo;

b) per motivi di demerito, o per scarso rendimento, a giudizio insindacabile del Ministero.

Art. 10.

I titolari delle borse avranno cura di procurarsi, nella piazza ove saranno destinati, un posto presso una Casa commerciale nazionale o estera, per potervi compiere la pratica di commercio.

Art. 11.

I titolari delle borse dovranno inviare, in duplice esemplare, al Ministero (Direzione generale per gli scambi con l'estero), a periodi non superiori a tre mesi, un rapporto sull'attività da essi svolta e una relazione sulla situazione degli scambi fra il Paese di residenza e l'Italia, segnalando, in modo particolare, le notizie che possano, comunque, interessare l'esportazione dei prodotti nazionali.

Il Ministero si riserva di affidare loro lo studio di speciali argomenti che interessino i nostri traffici con i Paesi dove essi risiedono.

Art. 12.

La spesa relativa graverà sul Fondo speciale per le borse di pratica commerciale all'estero.

Roma, addì 23 settembre 1938 - Anno XVI

Il Ministro: GUARNERI

(3741)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Elenco dei candidati ammessi alle prove orali del concorso al posto di ispettore metrico aggiunto in prova.

Elenco dei candidati ammessi alle prove orali del concorso, per esami, a 10 posti di ispettore metrico aggiunto in prova (grado 11° - gruppo *B*) nel ruolo dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi, indetto con decreto Ministeriale 30 novembre 1937-XVI.

1. Acquista Gaetano
2. Afa Armando
3. Barbiellini Edoardo
4. Corcione Vincenzo
5. Curcio Domenico
6. De Cesare Ferdinando
7. De Iacobis Enrico
8. Del Monaco Ugo
9. Di Vieto Guido
10. Farrone Leonida
11. Fersini Vincenzo
12. Gattoni Francesco
13. Giuliani Vittorio
14. Grimaldi Antonio
15. Lombardo Domenico
16. Mariani Antonio
17. Mastropasqua Aldo
18. Malinaro Francesco
19. Nardi Livio
20. Parmeggiani Livio
21. Ricci Carlo
22. Santoro Renato
23. Sardoni Alessandro
24. Verini Verther
25. Zallio Renzo

Il consigliere di Stato
presidente della Commissione:
GERARDO DI MARTINO

(3779)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatorie di merito del concorso a 400 posti di cantoniere in prova.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 9 novembre 1937-XVI, n. 1200;
Udita la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. pag. 040/24/147725 in data 5 settembre 1938-XVI;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Sono approvate le annesse graduatorie di merito del concorso a 400 posti di cantoniere in prova.

Roma, addì 13 settembre 1938 - Anno XVI

Il Ministro: BENNI

GRADUATORIA DI MERITO

dei risultati idonei al concorso di cantoniere in prova indetto con decreto Ministeriale 1200 *del* 9 *novembre* 1937-XVI.

SEZIONE LAVORI ANCONA

1. Mezzabotta Luigi
2. Pierfederici Aldo
3. Setale Vincenzo
4. Piangerelli Mario
5. Costantini Giuseppe
6. Barigelli Otello
7. Rivelli Ottavio
8. Cleri Dante
9. Molinari Felice
10. Emiliani Fernando
11. Bugatti Emilio
12. Mantini Romeo
13. Volpi Siro
14. Stante Giuseppe
15. Capograssi Gino
16. Gubinelli Luigi
17. Morettini Elio
18. Bevilacqua Fausto
19. Marinelli Gino
20. Stroppa Luciano
21. Tobaldi Mario
22. Di Blasio Armando
23. David Felice
24. Zacchagnini Salvatore
25. Spezzaferro Biagio
26. Ghiandoni Sandrino
27. Menchini Gilberto
28. Jonna Osvaldo
29. Ratoccoli Guerrino
30. Mazza Attilio
31. Brandelli Giovanni
32. Mammoli Goffredo
33. Offidani Pietro
34. Bompadre Walter
35. Carnevali Emilio
36. Mancinelli Manfredo
37. Diomede Vittorio
38. Conti Egilio
39. Bossoletti Luigi
40. Stroppa Otello
41. Camilletti Giovanni
42. Vici Gino
43. Natale Gioacchino
44. Caccìagrano Eugenio
45. Minelli Antonio
46. Carbonari Italo
47. Antinori Vittorio
48. Mariotti Bruno
49. Fiori Edgardo
50. Pauri Alberto
51. Cardinali Mario
52. Paccapelo Alberto
53. Giacchella Otello
54. Valli Ferruccio
55. Vecchi Antonino
56. Moschini Attilio
57. Schiavoni Elio
58. Santelli Livio
59. Lupi Giuseppe
60. Marchegiani Giuseppe
61. Giulietti Mario.
62. Marconi Mario
63. Duca Lamberto
64. Taccarini Antonio
65. Fiordelmondo Armando
66. Di Giovambattista Onorio
67. Pucci Nello
68. Mancilelli Manlio
69. Sorci Armando
70. De Rentiis Pietro
71. Taffi Armando
72. Sordoni Aristide
73. Gramazio Michele
74. Appicciutoli Antonio
75. Cipriani Sante
76. Riganelli Ginesio
77. Tetti Domenico
78. Mariella Francesco
79. Albano Arnaldo
80. Santilli Mario Tullio
81. Bigi Dino
82. Piergiacomi Nellio
83. Albano Vincenzo
84. Romitelli Ermanno
85. Gaudenzi Ruggero
86. Castellani Mario
87. Lori Giuseppe
88. Delle Rose Francesco Paolo
89. Miandro Guido
90. Severini Elio
91. Quattrini Gino
92. Petrelli Ezio di Cesare
93. Montali Aurelio
94. Cudini Cesare
95. Zacconi Gualtiero
96. Sabatini Antonio
97. Morbidoni Alfredo
98. Gerini Alessandro
99. Sorli Giuseppe.
100. Niccolini Pietro.
101. Straccio Agostino
102. Giacomini Dino
103. Capotombolo Giuseppe
104. Justini Giampiero
105. Di Nicola Antonio.
106. Giorgi Desiderio
107. Ciappelloni Romualdo
108. Moretti Guerrino
109. Giulianelli Antonio
110. Zenobi Biagio
111. Ciattoni Mario
112. Cinquina Remo
113. Perticarà Enrico
114. Capecchi Pietro
115. Properzio Quirino
116. De Nicola Dorisio
117. Faietta Antonio
118. Baldini Alberto
119. Spinozzi Dante
120. Ciancetta Leondino
121. Di Cato Alberto
122. Bottausci Vincenzo
123. Talevi Romolo
124. Guidi Maurizio
125. Baldi Mario
126. Lupi Veliero
127. Mariani Rosillo
128. Zampa Luigi
129. Contini Armando
130. Agostini Giuseppe
131. Pierini Gino
132. Zampetti Rosildo
133. Lupi Pasquale
134. Molluschi Oscar
135. Burattini Ermanno
136. Sorci Dino
137. Fascioli Roberto
138. Di Lorenzi Agostino
139. Moretti Armando
140. Sauli Francesco
141. Baldoni Secondo
142. Rossi Mario
143. Della Croce Pardo
144. Luciani Mariano
145. Bernardi Luigi
146. Barboni Giuseppe
147. Terra Ernesto
148. Maritati Emilio
149. D'Angelo Giorgio

SEZIONE LAVORI BARI

1. De Gennaro Tommaso
2. Defano Vito
3. Glave Antonio
4. Spilotros Domenico.
5. Massaro Salvatore
6. Ricciardi Angelo
7. Porro Cristofaro
8. Giancane Luigi
9. Giordano Vito Paolo
10. Pellegrino Augusto
11. De Luca Ettore
12. Continolo Giacinto
13. L'insalata Angelo
14. Massimano Antonio
15. Termite Orazio Luigi
16. Mininno Michele
17. Alloggio Francesco
18. Cataldo Francesco
19. D'Adduzzio Mario
20. Zonno Nicola
21. Paradiso Giovanni
22. Saulio Pietro
23. Gaeta Giovanni
24. Notarnicola Pasquale
25. Giancola Antonio
26. Scatamacchia Vincenzo
27. Recchia Vincenzo
28. Ferara Pietro.
29. Acquino Rocco
30. Cuoco Remigio
31. Fontanas Giovanni
32. Cavallone Luigi
33. Ricciardi Francesco
34. L'Abbate Angelo
35. Fiordalisi Antonio
36. Di Bello Filippo
37. Diomede Francesco
38. Stasi Giovambattista
39. Luzio Umberto
40. Malerba Nazario
41. Di Canio Domenico
42. Vergine Antonio
43. Balestra Antonio
44. Staffieri Giovambattista
45. Bello Domenico
46. L'Erario Domenico
47. Casciano Nicola
48. Saracino Battista
49. Panebianco Sebastiano.
50. Di Giulio Francesco
51. Cellie Vito
52. La Bianca Ciro
53. Buonfiglio Alfonso
54. Galizia Vito Nicola
55. Grimaldi Matteo
56. Lo Jacono Giuseppe
57. Cammisa Francesco
58. Camastra Rocco
59. Mazzone Vito Cosimo
60. Colella Francesco
61. Di Rienzo Mario
62. Bonelli Giuseppe
63. Dolce Leonardo Antonio
64. Calabrese Luigi
65. Liantonio Carlo
66. Nicastri Nicola
67. Colacicco Pompeo
68. Di Bari Salvatore
69. Damiani Nicola
70. Umbrino Francesco
71. Formica Andrea
72. Renò Enrico
73. Armento Pompeo
74. Costanzo Carmine
75. Genovese Gerardo
76. De Filippis Nicola
77. Trani Michele
78. Scalera Domenico
79. Lamanna Giuseppe
80. Casalaspro Antonio
81. Rondinone Francesco
82. Navarrino Orazio
83. Monno Arturo
84. Armenise Carmine
85. Paterno Francesco
86. Fornari Vincenzo
87. D'Alessandro Giovanni
88. Giustino Antonio
89. Lo Franco Domenico
90. Villani Vincenzo
91. Mongelli Marco
92. Potente Giuseppe
93. Sciannamblo Donato
94. Mattiacc Antonio
95. De Toma Domenico
96. Acito Luca
97. De Prezzo Antonio
98. D'Ettore Pietro
99. Marone Vito
100. Modugno Vito
101. Losito Alfredo
102. Triarico Angelo.
103. Contaldo Luigi
104. Ancora Angelo
105. Valente Angelo
106. Mineccia Francesco
107. Scarolla Angelantonio
108. Carella Pietro

SEZIONE LAVORI BOLOGNA

1. Metri Mario
2. Minghini Augusto
3. Gennari Giuseppe.
4. Camorali Faustino
5. Ceretti Amedeo
6. Malmesi Secondo
7. Stagni Giorgio
8. Dolfini Aldo
9. Lolli Gino
10. Fantini Silvio di Eugenio

11. Ramazza Zelio
12. Maioli Lino
13. Ducceschi Dino
14. Belloli Alberto
15. Tirelli Antonio
16. Colombari Angelo
17. Casalini Gino
18. Ughini Osvaldo
19. Chinni Carlo
20. Bagnacavalli Antonio
21. Schianchi Igino
22. Cremonini Giorgio
23. Veronesi Franco
24. Melegari Gino
25. Iasoni Orlando
26. Tardini Giuseppe
27. Taschieri Antonio
28. Bertocchi Luigi
29. Parmeggiani Leonida
30. Ruozi Lepido
31. Pini Elmo
32. Ducceschi Amelio
33. Neri Nerio
34. Lombardini Giovanni
35. Maestri Giacomino
36. Laghi Roberto
37. Franceschi Valdo
38. Serventi Giovanni
39. Gandolfi Luigi
40. Orlandini Ermes
41. Vanucci Fausto
42. Zappaterra Giuseppe
43. Mazza Medardo
44. Calzolari Neo
45. Trebbi Pietro
46. Venturi Ercole
47. Soglia Nino
48. Rametta Ugo
49. Fiorini Augusto
50. Mellini Ezio
51. Gelotti Giambattista
52. Riviera Renzo
53. Malaguti Dino
54. Suppini Sanzio
55. Zauli Mario
56. Calderara Attilio
57. Nannetti Gilberto
58. Monti Fernando
59. Comani Vittorio
60. Magnani Guerrino
61. Campoli Bruno
62. Baldon Bruno
63. Mellini Adolfo
64. Belluco Orlando
65. Stoppa Aldino
66. Ghizzoni Ivo
67. Mazzini Enrico
68. Marzadori Corrado
69. Zaccarelli Enea
70. Colombi Settimo
71. Zanarini Guido
72. Raimondi Ottavio
73. Zilorri Antonio
74. Lippi Gino
75. Capra Ernesto
76. Magnani Mario
77. Corazzari Primo
78. Gamberini Remigio
79. Zamignan Lino
80. Bellini Ennio
81. Veronesi Otello
82. Macerata Gino
83. Spunghi Attilio
84. Bugamelli Arturo
85. Tacconi Danilo
86. Bottoni Secondo
87. Malvisi Pietro
88. Veronesi Dino
89. Pola Arturo
90. Righi Arturo
91. Mingozzi Umberto
92. Candini Ivio
93. Zanzani Quinto
94. Malvi Ottavio
95. Degliesposti Enea
96. Mazzoni Alfredo
97. Acquotti Bruno
98. Zanetti Umberto
99. Borsi Nino
100. Mingozzi Vittorio
101. Molducci Gualtiero
102. Barattoni Eutimio
103. Ferraresi Annibale
104. Zanasi Luigi
105. Ferrari Corrado
106. Bonaiuti Leo
107. Cobianchi Dino
108. Marchesini Luigi
109. Nannuzzi Torquato
110. Vancini Cesare
111. Torricelli Valentino
112. Battarra Luigi
113. Buratti Ferdinando.
114. Vecchi Attilio
115. Luca Annibale
116. Campidelli Egisto
117. Longhi Romano
118. Fornaciari Giuseppe
119. Mazzetti Ermete
120. Simoni Renato
121. Colla Renzo
122. Grandi Marino
123. Tomesani Cesare
124. Puccetti Amerigo
125. Ugulini Aldo
126. Sette Adler
127. Pazzaglia Vincenzo
128. Landini Francesco
129. Rizzi Andrea
130. Ghermandi Mario
131. Buldrini Antonio
132. Goffredi Bruno
133. Vaccarini Enrico
134. Zafini Livio
135. Guarinoni Giannino
136. Federici Giordano
137. Dell'Amore Dario
138. Mazza Mario
139. Artoni Peppino
140. Bertoni Primo
141. Marani Ernesto
142. Verardi Romano
143. Veronesi Aimone
144. Degan Luigi
145. Marzaroli Giulio
146. Tura Francesco
147. Vignoli Ermete
148. Tolomelli Armando
149. Alvisi Mario
150. Longhini Plinio

UFFICIO LAVORI CAGLIARI

1. Putzolu Serafino Angelo
2. Arrais Antonio
3. Falchi Antonio
4. Mantiglia Virgilio
5. Chessa Giuseppe
6. Cossu Bachisio
7. Nurchi Antonio
8. Masia Antonio
9. Ledda Salvatore Angelo
10. Sini Antonio Francesco
11. Casula Anselmo
12. Virdis Giuseppino
13. Orlando Giovanni
14. Spada Emilio
15. Frau Luigi
16. Canu Giommaria
17. Merlo Alvio
18. Cossu Luigi
19. Madeddu Francesco Angelo
20. Murtas Fancesco
21. Pireddu Fernando
22. Argiolas Elio
23. Isoni Agostino
24. Sardara Sisinnio
25. Congiu Giovanni
26. Loi Antonino
27. Torru Gavino
28. Ebau Silvestro
29. Cocco Luigi
30. Fadda Pasquale
31. Cossu Antonio
32. Soddu Francesco
33. Lillu Mario
34. Sotgia Paolo Gavino
35. Madeddu Peppino
36. Concas Amsicora
37. Casarin Pietro
38. Siddi Antonio Maria
39. Sanna Costantino
40. Mulas Salvatore
41. Poma Gino
42. Nespolo Francesco
43. Melis Riccardo
44. Oro Pietro
45. Scaffidi Domenico
46. Dore Giovanni Maria
47. Spiga Pietro
48. Usai Salvatore
49. Sanna Giommaria
50. Caboni Giovanni
51. Loi Valerio
52. Serra Daniele
53. Pittalis Paolo
54. Atzorri Giuseppe
55. Chessa Francesco
56. Pilia Giovanni
57. Del Rio Nicola Federico
58. Arca Erasmo
59. Deidda Antonio

SEZIONE LAVORI FIRENZE

1. Forconi Ernani
2. Monti Dino
3. Paganelli Attilio
4. Celi Vasco
5. Leoncini Dante
6. Baldi Damiano
7. Bolognesi Duilio
8. Riccieri Guido
9. Nencini Settimo
10. Perfeta Michele
11. Tofani Ugo
12. Castaldi Renzo
13. Bagnoli Duilio
14. Biagini Roberto
15. Gualandrini Orazio
16. Giubbolini Mario
17. Masini Osvaldo
18. Pedani Benito
19. Garzi Mario
20. Adami Mario
21. Gagliardi Alvaro
22. Tremolanti Vasco
23. Posarelli Angelo
24. Bandini Nello
25. Faita Emanuele
26. Carli Federigo
27. Ceccarelli Loris
28. Batignani Guido
29. Marrese Attilio
30. Landucci Fosco
31. Giannaccini Lorenzo
32. Giannini Italiano
33. Bechini Aramis
34. Bochi Raffaello
35. Chimenti Anselmo
36. Ercolini Foscaro
37. Bagioli Dino
38. Argenti Remo
39. Scapecchi Paladino
40. Cantoni Ferdinando
41. Canova Luciano
42. Giusti Osvaldo
43. Falleri Giuseppe
44. Giannini Gino
45. Tremiti Emilio
46. Capecchi Bruno
47. Menghini Orlando
48. Galassi Pietro
49. Regni Idalgo
50. Belli Danilo
51. Cavalli Giovanni
52. Della Rosa Renzo
53. Moretti Bruno
54. Cucek Giuseppe
55. Leoncini Lionelli
56. Bongianni Vais
57. Bazzi Pietro
58. Grandi Goliardo
59. Renieri Dario
60. Gini Manlio
61. Marabotti Nello
62. Sani Mario
63. Fissi Angiolo
64. Paganelli Francesco
65. Alderighi Manlio
66. Mercatali Aldo
67. Bertaccini Lao
68. Forasassi Mario
69. Parmigiani Alvaro
70. Zanella Egedio
71. Pieroni Mario
72. Sprugnolf Dino
73. Porciani Ugo
74. Secciani Bruno
75. Brizzi Francesco
76. Biagi Remo
77. Bitossi Aldo
78. Fornai Alvaro
79. Bottoni Aliberto
80. Pellistri Giuseppe
81. Tellini Torello
82. Marchi Alvaro
83. Motroni Luigi
84. Frosinini Annibale
85. Mattei Silvestro
86. Provinciali Mario
87. Gorini Ivan
88. Cosi Gino
89. Succi Giuliano
90. Pieroni Pietro
91. Federghini Giglio
92. Peroni Aldemiro
93. Neri Lido
94. Montomoli Edo
95. Edigati Silvio
96. Nuti Angiolino
97. Bilancieri Lisindo
98. Masotti Alfonso
99. Evangelisti Vasco
100. Balduccelli Pellegrino
101. Barbagli Antonio
102. Baldini Aurelio
103. Piochi Duilio
104. Casucci Dino
105. Giannessi Silvano
106. Giorgi Otello
107. Musetti Secondo
108. Tanzini Silvio
109. Galleni Renato
110. Gheri Primo
111. Ruggeri Mario

SEZIONE LAVORI GENOVA

1. Terreno Costanzo
2. Benza Luigi
3. Scarone Virgilio
4. Ramò Francesco
5. Rui Mario
6. Binda Giovanni
7. Campi Ettore
8. Spotorno Giulio
9. Improta Ugo
10. Pastorino Agostino
11. Palmero Cesare
12. Manitto Rinaldo
13. Baroni Adelmo
14. Pallavicini Ugo
15. Patriarca Eugenio
16. Forcarelli Gino
17. Gandolfi Mario
18. Brunetti Ferdinando
19. Marenco Antonio
20. Piccioni Cesarino
21. Caldarini Libero
22. Repetto Giacomo
23. Ferrari Antonio
24. Delfino Filippo
25. Bianchi Emilio
26. Tamagno Rinaldo
27. Schellino Bartolomeo
28. Alfonso Pietro
29. Bonafini Emilio
30. Camoirano Luigi
31. Santamaria Alfredo
32. Beccarelli Mario
33. Bertelli Luciano
34. Dominici Andrea
35. Carbone Giovanni
36. Dellepiane Tommaso
37. Codino Giuseppe
38. Rolando Mario
39. Ravetti Giovanni
40. Vestri Teseo
41. Assereto Mario
42. Magnone Ernesto
43. Balestrino Enrico
44. Gallina Giovanni
45. Alloisio Nicola
46. Soragni Francesco
47. Gaggero Adriano
48. Ponta Giuseppe
49. Lippi Gevrano
50. Brencio Giovanni
51. Gallo Bartolomeo
52. Pozzi Giorgio
53. Melodia Vincenzo
54. Alloisio Gildo
55. Merlano Sebastiano
56. Discalzi Aurelio
57. Martinelli Luigi
58. Dondero Giuseppe
59. Morassi Elio
60. Campanale Domenico
61. Calcagno Pantaleo
62. Marchese Pasquale
63. Pollarolo Giov. Battista
64. Luipi Milo
65. Ferro Ivo
66. Bertone Luigi
67. Pisotti Nicola
68. Rapallo Giacomo
69. Durante Luigi
70. Buzzalino Antonio
71. Verri Gionata
72. Debenedetti Aldo
73. Cerutti Antonio
74. Repetto Pio
75. Zuccarino Tullio
76. Albavera Aldo
77. Abbo Mario
78. Vivaldi Gio Batta
79. Re Dante
80. Raineri Gio Batta
81. Piana Giovanni
82. Beretta Cleto
83. Ciarlo Tomaso
84. Bruzzo Luigi
85. Bielli Giuseppe
86. Bertolotto Armando
87. Bianchi Giuseppe
88. Fiorini Giulio
89. Venturino Bartolomeo
90. Rezzano Aldo

SEZIONE LAVORI MILANO

1. Vezzoli Carlo
2. Ferrari Giuseppe
3. Mainoli Battista
4. Verdi Angelo
5. Capella Pierino
6. Piccinini Mario
7. Viola Emidio
8. Massari Andrea
9. Prati Mario
10. Ferrani Rodolfo
11. Marioncini Mario
12. Arbasino Luigi
13. Brondoni Ermes
14. Forza Gino
15. Bernuzzi Aldo
16. Clerici Giuseppe
17. Re Giuseppe
18. Bosio Giovanni
19. Tomezzoli Cesare
20. Vaccari Beniamino
21. Fontana Arturo
22. Aluscia Pierino
23. Scognamiglio Raffaele
24. Scalzi Mario
25. Reposi Ettore
26. Signorile Giuseppe
27. Signorini Carmelino
28. Manzocchi Bebel
29. Bertazzi Mario
30. Campagnoni Enrico
31. Raccone Aldo
32. Farina Francesco
33. Faggiani Pietro
34. Pezzi Romeo
35. Carloni Corrado
36. Mascetti Celso
37. Bobbiesi Adamo
38. Parmigiani Giuseppe
39. Beccaria Giovanni
40. Prandini Silvio
41. Gandini Giuseppe
42. Ferri Francesco
43. Pisoni Stefano
44. Baroni Benvenuto Renzo
45. Volenterio Giovanni
46. Mascetti Costantino
47. Fumeo Mario
48. Sorio Elio
49. Terzoni Alberto
50. Leoni Giulio
51. Malaguti Natale
52. Meriggi Fedele Pietro
53. Bellotti Valentino
54. Crema Giovanni
55. Cominetti Attilio
56. Fumagalli Antonio
57. Tacchinardi Secondo
58. Castagnola Filippo
59. Fagnoni Giuseppe
60. Ambrosi Guerrino
61. Bagnati Ottavio
62. Balzano Giuseppe
63. Lucchelli Pietro
64. Parentella Pasquale
65. Costa Castro
66. Guarnaschelli Erminio
67. Olioso Carlo
68. Catelotti Beniamino
69. Ceruti Galdino
70. Pozzi Pellegrino
71. Giganti Enrico
72. Poggi Luigi
73. Verdi Paolo
74. Parolini Giovanni
75. Lotteri Aristide

SEZIONE LAVORI NAPOLI

1. Napolitano Armando
2. Rotondi Giuseppe
3. Di Maro Pasquale
4. Zaccaro Livio
5. Trasacco Vincenzo
6. Di Palma Marco
7. Ventura Giovanni
8. Fascione Vittorio
9. Petrullo Arturo
10. La Padula Armando
11. Del Galdo Eustacchio
12. Morante Crescenzo
13. Catapano Bartolomeo
14. Porriello Angelomichele
15. Pelliccia Antonio
16. Gargiulo Carlo
17. Esposito Francesco
18. Presta Felice
19. D'angelo Carmine
20. Rufolo Giuseppe Carmine
21. Balestrino Orlando
22. De Stefano Salvatore
23. Renta Pasquale
24. Mocerino Domenico
25. Bosco Alberto
26. Coppola Carmine
27. Passavanti Rocco Michele
28. De Luca Pasquale
29. Normando Nicola
30. Marchegiano Querino
31. D'Alessandro Ciliberto
32. Ruggieri Mario
33. Cutolo Annibale
34. Ciao Francesco
35. Gioino Gerardo
36. Vitiello Ciro
37. Cipolletta Gaetano
38. Cirillo Armando
39. D'Atri Pasquale
40 Panarello Salvatore
41. Romano Mario
42. Colangelo Gimino
43. Granito Donato
44. De Toro Pasquale
45. Nasto Vincenzo
46. Monaco Corrado
47. Branda Arturo
48. De Cicco Nicola
49. De Nuzzo Giuseppe
50. Castaldo Raffaele
51. Di Giuseppe Ezio
52. Marino Raffaele
53. Andolfi Luigi
54. Rivali Renato
55. De Maria Mario
56. Marangio Vincenzo
57. Infante Salvatore
58. Paduano Raffaele
59. Cammarota Antonio
60. Mercurio Gregorio
61. Zampella Ciro
62. Sorrentino Vincenzo
63 Romano Gennaro
64. Picone Carlo
65 Auricchio Armando
66. Di Lalla Vincenzo
67. Rosa Antonio
68 Guarino Tommaso
69. Postiglione Pasquale
70. Del Priore Pierino
71. Matturro Raimondo
72. Zollo Quirino
73. Granata Luca
74. Senna Raffaele
75. Follo Mario
76. Fioretto Leonardo
77. Grande Ortensio
78. Gargiulo Pasquale
79. Tortora Spartaco
80. Russo Vincenzo
81. Scaramuzzi Armando
82. Scalea Carmine
83. Urbani Attilio
84. Giardiello Enrico
85. Gualderisi Mario

SEZIONE LAVORI PALERMO

1. Cicala Vincenzo
2. Cacciola Letterio
3. Di Salvo Salvatore
4. Lo Verde Giuseppe
5. Misuraca Giuseppe
6. Boni Emanuele
7. Pillitteri Nicolò
8. Vitale Onofrio
9. Platia Calogero
10. Corso Giuseppe
11. Carollo Michele
12. Arena Salvatore
13. Vella Alfio
14. Caminiti Giacomo
15. Di Gesù Salvatore
16. Schifaudo Francesco
17. Ognibene Giovanni
18. Marino Baldassarre
19. Riggio Clemente
20. Liotta Antonino
21. Casella Salvatore
22. Candido Francesco
23. Cuscè Francesco
24. Di Liberto Salvatore
25. Mistretta Agostino
26. Cortese Francesco
27. Giamporcaro Filippo
28. Scalici Calogero
29. Margiotta Luigi
30. Scianna Giuseppe
31. Rodinò Giuseppe
32. La Ferrara Marco
33. Petronaci Rosario
34. Saccone Vincenzo
35. Inchiappa Vito
36. Speciale Ferdinando
37. Longo Antonino
38. Lo Bianco Rosario
39. Di Donato Raffaele
40. Quaderno Vito
41. Caruano Antonino
42. Garofalo Giuseppe
43. Puglisi Francesco
44. Riggio Giuseppe
45. Calabrò Giuseppe
46. Molone Natale
47. Randazzo Stefano.
48. Tumminello Giovanni
49. Mirisola Carmelo
49. Ducato Pietro
51. Gullotta Salvatore
52. Rinella Francesco Paolo
53. Enia Rocco
54. Di Bianca Giacomo
55. Marino Luigi
56. Fantuzzo Salvatore
57. Macauda Antonino
58. Latino Rosario
59. Priolo Angelo
60. Pellegrino Giuseppe
61. Ferraro Angelo
62. Lunetta Attilio

63. Benigno Giuseppe
64. La Rosa Luigi
65. Settimo Giuseppe
66. La Targia Antonino
67. Alongi Alfonso
68. Costantino Vincenzo
69. Cascio Mariana Nicolò
70. Urso Michelangelo
71. Ferrante Rosario
72. Schifano Francesca
73. Vaccaro Giovanni
74. Prinzi Salvatore
75. Ferraro Giuseppe
76. Tarantino Salvatore
77. Puletto Gerlando
78. Mannino Salvatore
79. Savarino Santo
80. Messina Antonino
81. Terrasi Carmelo
82. Campione Francesco
83. Gambino Antonino
84. Brugugnone Vincenzo
85. Di Minica Giovanni
86. Amodei Giovanni
87. Trovato Arturo
88. Basile Nicola
89. Ilardo Salvatore
90. Lombardo Ignazio
91. Morici Salvatore
92. La Marca Onofrio
93. Lo Giudice Francesco
94. Mazzamuto Pietro
95. Mini Giuseppe
96. Enia Rosario
97. Incontro Salvatore
98. Palazzo Leoluca
99. Fiorito Gaetano
100. Bonfiglio Antonino
101. Macaluso Cosimo
102. Pennica Salvatore
103. Fontana Ottavio
104. Di Marco Pietro
105. Licari Francesco
106. Cianciolo Domenico
107. Ognibene Vincenzo
108. Spanò Greco Ignazio
109. Guadagna Francesco
110. D'Agati Salvatore
111. La Mantia Domenico
112. Muscarello Giovanni
113. Parisi Angelo
114. Nastasi Andrea
115. Santino Leonardo
116. Brucato Filippo
117. Spadaro Giuseppe
118. Stabile Domenico
119. Maio Giuseppe
120. Di Giovanni Salvatore
121. Inzisa Carmelo
122. Misseri Giov. Battista
123. Mezzo Gabriele
124. Di Carlo Salvatore
125. Guglielmino Francesco
126. Giuliana Luigi di Gerlando
127. Micciché Vincenzo
128. Fiore Francesco Paolo
129. Maiuri Vincenzo
130. Arcidiacono Raffaele
131. Triolo Giuseppe

Sezione lavori REGGIO CALABRIA

1. Minniti Francesco
2. Longo Michelangelo
3. Frontera Pietro
4. Musolino Domenico
5. Polimeni Paolo
6. Barbaro Francesco
7. Contoli Camillo
8. Luna Francesco
9. Minniti Antonino
10. Marino Domenico
11. Coluccio Luigi
12. Ganzaroli Olao
13. Iannolo Domenico
14. La Cava Francesco
15. Iellamo Nicola
16. Motta Biagio
17. Furelli Antonio
18. Pellicone Giovanni
19. Putortì Demetrio
20. Cordova Vincenzo
21. De Rose Francesco
22. Rucchiassi Leone
23. Liconte Letterio
24. Cara Francesco
25. Moschella Domenico
26. Cilindro Giuseppe
27. Russo Antonio
28. Borrello Stefano
29. Putortì Pietro
30. Marcianò Domenico
31. Verbari Angelo
32. Melidoro Vincenzo
33. Veltri Pietro
34. Leo Vincenzo
35. Messineo Salvatore
36. Morabito Pietro
37. Spinella Filomeno
38. Ambrosio Demetrio
39. Spinella Angelo
40. Blasi Francesco
41. Barone Salvatore
42. Lento Nicola
43. Montenero Savino
44. Mulinaro Domenico
45. Messina Rosario
46. Pignataro Gennaro
47. Crucitti Fortunato
48. Zaccaria Leone
49. Suriano Giovanni
50. Chindemi Gesualdo
51. Graziano Umberto
52. Malavenda Antonio
53. Pellegrino Gennaro
54. Alecci Pasquale
55. Grande Giovanni
56. Praticò Salvatore
57. Savoia Gregorio
58. Clemente Antonio
59. Viscomi Fioravante
60. Scali Nicola
61. Maruca Pasquale
62. Salerno Eugenio
63. Mammì Giov. Battista
64. Guarnaccia Antonio
65. Sarpa Eugenio
66. Piccolo Salvatore
67. Marino Sisto
68. Caminiti Carmelo
69. Ubbriaco Francesco
70. Scarpelli Salvatore
71. Palamara Francesco
72. Fiorillo Luigi
73. Romeo Angelo
74. Russo Pasquale
75. Gagliardi Vincenzo
76. Crucitti Salvatore
77. Cucunato Domenico
78. Maestri Felice
79. Catanese Demetrio
80. Di Costa Pietro
81. De Gennaro Ippolito
82. Ventrice Rosario
83. Grazioso Giuseppe
84. Germanò Giuseppe
85. Scopelliti Antonio
86. De Rose Sante
87. Pasquino Mario
88. Cupolillo Giovanni
89. Gramendola Antonio
90. Ammendola Emilio
91. Molinaro Giovanni
92. Guarnaccia Natale

93. Zimbaro Orlando
94. Panella Angelo
95. Ferrara Angelo
96. Vicino Nicola
97. Bruno Rizziero
98. Di Gaetano Vincenzo
99. Putortì Giuseppe
100. Oranges Eugenio
101. Amoroso Francesco
102. Pastina Antonio
103. Tamiro Domenico
104. Reale Francesco
105. Fedele Nicola
106. Ambrogio Fortunato
107. Tedesco Antonio
108. Macrì Paolo
109. Gatti Francesco
110. Ierace Salvatore
111. Brindisi Francesco
112. Di Napoli Carmine
113. Caracciolo Francesco
114. Coco Alfio
115. De Marco Alfredo
116. Mauro Demetrio
117. Delizia Rocco
118. Zappia Francesco
119. Marcellino Giuseppe
120. Raimondo Vincenzo
121. La Porta Pierino
122. Caserta Angelo
123. Cartolano Domenico
124. Sicoli Edoardo
125. Scopelliti Fortunato
126. Scordo Giuseppe
127. Amato Peppino
128. Pesce Giovanni
129. Scarpelli Rocco
130. Turanò Angelo
131. Pellicanò Pasquale
132. Falbo Santo
133. Concerto Giuseppe
134. Calabrò Giuseppe
135. Crea Giovanni
136. Funaro Luigi
137. Mori Abele
138. Itri Domenico
139. Calabrò Antonino
140. Nicolò Antonio
141. Cuzzocrea Giovanni
142. Pistocchi Vincenzo
143. Alati Natale
144. Cascardo Guerriero
145. Gatto Francesco
146. Fortugno Sebastiano
147. Destefano Vincenzo
148. Lanzillotti Menotti
149. Filippone Fortunato
150. Barbuto Antonio
151. Destefano Costantino
152. Desimone Amedeo
153. Paletta Nicodemo
154. Capola Giovanni
155. Muscatello Francesco
156. Lombardo Antonino
157. Ribotta Ettore
158. Iannello Francesco
159. Zavaglia Luciano
160. Campagna Umberto
161. Mauro Vincenzo

Sezione lavori ROMA

1. Lauri Antonio
2. Piccioni Domenico
3. Spinozzi Enea
4. Vergari Vittorio
5. Bini Giuseppe
6. Tunioli Augusto
7. Lattanzi Fernando
8. Fraioli Antonio
9. Scarponi Vasco
10. Soricelli Carlo
11. Botticci Adolfo
12. Gennarini Francesco
13. Derme Bruno
14. Barletta Giulio
15. Iacobucci Rocco Marco
16. Petti Vittorio
17. Rotoni Arturo
18. Pascoli Lino
19. Guerrini Piero
20. Cardona Michele
21. Verticchio Mario
22. Di Lucia Luca
23. Core Antonio
24. Casolini Domenico
25. Giuliani Valentino
26. Moielli Giuseppe
27. Meraviglia Norberto
28. Ceprini Mario
29. Stefanoni Antonio
30. Bracco Giuseppe
31. Ciolli Amerigo
32. Franceschetti Edoardo
33. Coluzzi Antonio
34. Valentini Icilio
35. Tiberi Adelio
36. Marcantonio Emilio
37. Murdocca Vincenzo
38. Sabatini Emidio
39. Perrotta Vincenzo
40. Petrucci Alessandro
41. Attili Armando
42. Pierucci Mario
43. Cioccolo Cesare
44. Dei Giudici Mariano
45. Mollichella Leopoldo
46. Martini Clino Benedetto
47. Covarello Otello
48. De Santis Giovanni
49. Petti Elia
50. Mancini Mario
51. Trabucco Rino
52. Ponzi Ferruccio
53. Forgione Ettore
54. Violi Giovanni
55. Di Fabio Benedetto
56. Altavilla Tolmino
57. Bianco Vittorio
58. Tarulli Emidio
59. Corsi Romeo
60. Belsito Luigi
61. Polidori Luigi
62. Antonini Gaetano
63. Colucci Vincenzo
64. Inghingolo Domenico
65. Guerrini Romolo
66. Apollonio Sabatino
67. Iacovella Domenico Antonio
68. Marini Luigi
69. Di Cretico Gino Ugo
70. Piperni Simplicio
71. Sanetti Aldo
72. Amicarella Gaetano
73. Folgori Umberto
74. Masi Francesco
75. Peparello Anselmo
76. Cerchi Gerardo
77. Laurenzi Antonio
78. Fagioli Torino
79. Di Folco Libero
80. Montrone Nicola
81. Papa Marco
82. Grimaldi Gualberto
83. Toti Venenzio
84. Tarolla Michele
85. Casciotti Angelo
86. Pellorca Gisleo
87. Cennamo Francesco
88. Rocci Nello
89. Trolli Giovanni
90. Iasciotti Antonio
91. Cataloni Mario

92. Valeriani Pietro
93. Caramignoli Orlando
94. Casale Antonio
95. De Rossi Antonio
96. Fidenzi Raul
97. Grimaldi Francescantonio
98. Pellegrini Smeraldo
99. Di Marco Luigi
100. Gentili Valentino
101. De Santis Giuseppe
102. Pasquini Rinaldo
103. Baiocco Guglielmo
104. Di Vetta Giuseppe
105. Gabriele Rocco
106. Caporossi Galieno
107. Luccone Giovanni
108. Di Giusto Emidio
109. Petrucci Alberto
110. Tamburrini Tommaso
111. Rosato Alessandro
112. Sonego Paolo
113. Patania Tommaso
114. Bucci Fiorigio
115. Menichini Aquilino
116. Mazzocchitti Augusto
117. Tanzilli Loreto
118. Incagnoli Tullio
119. Mattia Libero
120. Ricci Alderico
121. Nardella Giacomo
122. Franzolini Quinto
123. Morgia Leonardo
124. Cristofaro Ameraldo
125. D'Inverno Carlo
126. D'Eramo Mario
127. Ricci Mario
128. Giuliani Aldo
129. Colasanti Luigi
130. Amicucci Giovanni
131. Di Giulio Cesare
132. Tozzi Antonio
133. Vaioli Francesco
134. Basciani Ettore
135. Verzegni Giovanni Nestore
136. Brusca Leandro
137. Di Paolo Giuseppe
138. Orlandi Giovanni

SEZIONE LAVORI TORINO

1. Rey Serafino
2. Chiesa Silvio
3. Novarese Giovanni
4. Sartirana Giovanni
5. Del Piano Giuseppe
6. Scaglione Luigi
7. Sussetto Francesco
8. Buzio Enrico
9. Frumento Enrico
10. Berruto Nicolò
11. Zunino Adolfo
12. Bizzi Mario
13. Guglielmotti Giovanni
14. Roseo Dante
15. Aimar Giacomo
16. Dabbene Giovanni
17. Bosio Pietro
18. Viale Francesco
19. Carbone Pierino
20. Brignolo Giovanni
21. Collo Rinaldo
22. Franzo Guerino
23. Feno Giuseppe
24. Bastino Gervasio
25. Marrocco Francesco
26. Alderighi Ezio
27. Cappa Pietro
28. Piano Alfonso
29. Ivaldi Giuseppe
30. Berta Domenico
31. Monzeglio Federico
32. Allasio Stefano
33. Bezoari Pierino
34. Balduzzi Stefano
35. Chiattone Mario
36. Mosso Bruno
37. Stanglino Carlo
38. Milani Ferdinando
39. Briatore Luigi
40. Lucino Mario
41. Bagna Bernardo
42. Bartoli Carlo
43. Paggi Eusebio.
44. Lanzavecchia Vincenzo
45. Barberis Edoardo
46. Piano Giovanni

SEZIONE LAVORI TRIESTE

1. Zanella Iocondo
2. Santini Gino
3. Lirussi Ermes
4. Rizzi Luigi
5. Valent Francesco
6. Susanna Antonio
7. Mattei Guido
8. Tommasini Giuseppe
9. Vendrame Mario
10. Landoni Celeste
11. Revelant Giacomo
12. Martinis Demetrio
13. Lipomani Silvio
14. Vidussi Silvio
15. Germanò Pietro
16. Tartaglione Michele
17. Gruarin Antonio
18. Vidoz Luigi
19. Buzzi Ettore
20. Rossetti Romando
21. Mai Giovanni
22. Della Mea Adolfo
23. Saliva Antonio
24. Vuerich Aldo
25. Arcadi Antonio
26. Bria Giovanni
27. Saitta Vincenzo
28. Senatore Silvio
29. Zanon Giovanni
30. Bellina Pacifico
31. Dogareschi Ferdinando
32. De Caneva Severino
33. Testa Nicola
34. Chiarelli Giovanni
35. Zampar Adolfo
36. Bertoni Bruno Mario
37. Toso Lodovico
38. Zanier Romano
39. Monici Giovanni
40. Zanet Enrico
41. Protti Pietro
42. Roiatti Mario
43. Cingotti Domenico
44. Englaro Pietro
45. Passon Livio
46. Di Benedetto Duilio
47. Venturini Ferruccio
48. La Peruta Amedeo
49. Bonassin Lorenzo
50. Barzagli Bruno
51. Buzzi Giovanni
52. Salvaro Pietro
53. Bensi Giuseppe
54. Roumich Stanislao
55. Ulianich Federico
56. Bertoni Luigi
57. Rabusin Umberto
58. Mariani Giuseppe
59. Pizzo Arturo
60. Gaiatto Erminio
61. Zin Pietro
62. Paganini Fortunato
63. Liva Giovanni
64. Tarquini Leonida
65. Merlo Francesco
66. Frullini Aldo
67. Tonnellotto Erminio
68. Brega Carlo
69. Grudina Ferruccio
70. Fagotto Riccardo
71. Maresia Eugenio
72. Moretti Luigi
73. Veliscek Giov. Fortunato
74. Kozel Guglielmo
75. Revignassi Olinto
76. Picco Primo
77. Castellani Costantino
78. Paviotti Luigi
79. Vattovani Andrea
80. Livon Edoardo
81. Zamparo Ermes Luigi
82. Zucchi Giuseppe
83. Ferro Ottaviano
84. Bressan Luigi
85. Zamò Severino
86. Madriz Francesco
87. Dri Guido
88. Valent Noè
89. Toffolon Vittorio
90. Lendaro Zenzo Giuseppe
91. Gardel Pietro
92. De Biaggio Bruno
93. Bussetti Carlo
94. Pav[illegible]tti Marino
95. Roiatti Gelindo
96. Franco Francesco
97. Gelato Desto
98. Basso Siro
99. Molin Espedito
100. Fadi Veturino
101. Negri Arigo
102. Badini Tarcisio
103. Disnan Carissimo
104. Coccolo Francesco
105. Nicoletti Cesare Guido
106. Par[illegible]otti Olindo
107. Pastore Vito
108. Bressan Giordano
109. De Giovannetti Flaminio
110. Moretti Giulio
111. Maieroni Ferruccio
112. Massi Silvano
113. Bertoli Romano Angelo
114. Della Schiava Romano
115. Revellant Antonio
116. Armano Emilio
117. Dalla Piazza Eugenio
118. Betuzzi Enrico
119. Sette Giorgetto
120. Silva Vittorio
121. Vecchiet Valentino
122. Mondini Guido
123. Riboli Onorato
124. Carlevaris Innocente
125. Furlan Giuseppe
126. Zanetti Mario
127. Barbini Angelo
128. Schiocchet Bruno
129. Verdi Giovanni
130. Caruzzi Francesco
131. Bianchet Pietro
132. Cuzzit Olivo
133. Cappellaro Guglielmo
134. Mattioni Ottavio Luigi
135. Guerrini Remo Luigi
136. Pittino Attilio
137. Landi Pietro
138. Mattioni Emilio
139. Maligoi Pietro
140. Calcaterra Genesio
141. Minen Alceo
142. De Nardin Vittorio.
143. Spadaccino Giuseppe
144. Pravisano Vincenzo
145. Mestrone Marcello
146. Fioretti Giovanni
147. Sovrano Guerrino
148. Favit Sabino
149. Buzzi Cesare
150. Veliscig Giuseppe
151. Pavarelli Giulio
152. Furlan Pietro Isidoro
153. Del Ponte Guerrino
154. Ventura Vittorio
155. Ortis Olivo
156. Medeot Oreste
157. Busecchian Giuseppe
158. Sirotti Giuseppe
159. Verlino Gelindo
160. Casarsa Luigi
161. Stoikovic Angelo
162. Di Giusto Amleto
163. Paolini Mario
164. Cecconi Gino
165. Revignassi Gio Batta
166. Cecutti Elio
167. Sciannimanica Giuseppe
168. Fino Francesco
169. Mantovani Nelson
170. Zammaro Luigi
171. Brach Giovanni
172. Cattarossi Enore
173. Bassi Primo
174. Pedara Carmine
175. Vettor Arduino
176. Revelant Cirillo
177. Pironio Ivo
178. Petri Eligio
179. Gubiani Pietro
180. Grassi Giovanni Pietro
181. Furlan Emilio
182. Bastiani Bruno
183. Dekleva Giovanni
184. Marcon Mattia
185. Zampa Antivero
186. Cernivani Mario
187. Repich Giuseppe
188. Francescrinis Aurelio
189. Celato Rodi Riccardo
190. Gentilin Angelo
191. Cossettini Giuseppe
192. Politanò Giuseppe
193. Pittino Pietro
194. Querini Alessandro
195. Lavignani Simone
196. Percoco Michelangelo
197. Bolle Arturo
198. Zuliani Tiziano
199. Maiolin Davide
200. Milanese Arturo
201. Calligaris Ugo
202. Turco Elio
203. Osi Francesco
204. Curn Luigi
205. Buzzi Quinto
206. Grande Quintino
207. Santini Romeo
208. Vanini Longino
209. Tassotto Giacinto
210. Matjak Luigi
211. Visintin Luigi
212. Serrani Emilio
213. Vuanello Fermo
214. Divo Luciano
215. Braida Ettore
216. Gobbato Guerrino

SEZIONE LAVORI VENEZIA

1. Stradella Giuseppe
2. De Biasi Umberto
3. Spezie Ruggero
4. Tacchi Natale
5. Ghiazza Francesco
6. Donolo Pietro

7. Maimeri Giovanni
8. Mores Gino
9. Calderan Ugo
10. Bisetto Emilio
11. Mascalzoni Gaetano
12. Tiveron Carlo
13. Salvetti Roberto
14. Mattiussi Angelo
15. Guerra Serafino
16. Franceschini Riccardo
17. Zenatti Zefiro
18. Cavedoni Giulio
19. Lorenzoni Paolo
20. Pase Vittorino
21. Menechini Silvio
22. Tamburini Luciano
23. Calmasini Gaetano
24. Forte Paolo
25. Zerbini Alessandro
26. Casagrande Ferdinando
27. Rossi Livio
28. Sartori Ettore
29. Martini Guido
30. Pelanda Paolo
31. Burgovich Angelo
32. Fabris Giacomino
33. Bianco Armando
34. Possamai Paolo
35. Visonà Mario
36. Furlanetto Ivo
37. Linassi Gino
38. Colonnello Luigi
39. Chiarcosi Giuseppe
40. Pasi Alessandro
41. Rossi Nicola
42. Cosso Alfredo
43. Pighi Mario
44. Dal Corso Giuseppe
45. Cristofaretti Silvino
46. Aliprandi Ferulio
47. Salazzari Ugo
48. Mansutti Celso
49. Olivieri Albino
50. Bertoldo Gino
51. Padovani Leonello
52. Moresco Francesco
53. Ceronutti Virginio
54. Paccagnella Fioravante
55. Miatto Ugo
56. Bolcato Mario
57. Padovani Luigi
58. Sordo Santo
59. Ballestrin Innocente
60. Fiacchi Elmore
61. Accatino Osvaldo
62. Toso Giuseppe
63. Lorenzetti Alfredo
64. Spolaor Cesare
65. Fenici Walter
66. Gilardi Nelio
67. De Martini Vittorio
68. Scalari Umberto
69. Debiasi Bruno
70. Prete Luigi
71. Campioni Pietro
72. Redolfi Antonio
73. Biondani Luigi
74. Tosi Gino
75. Sartori Giacomo
76. Vezzaro Narcisio
77. Bragaggia Gino
78. Furlan Giacomo
79. Restelli Aldo
80. Geremia Ferruccio
81. Benatelli Ettore
82. Busolin Umberto
83. Sguerzi Globata
84. Ottolini Luigi
85. Milic Giuseppe
86. Giacomelli Luigino
87. Ballarini Mario
88. Ottolini Gino
89. Liani Arturo
90. Valentini Alceste
91. Cecchini Beniamino
92. Berti Valerio
93. Riboldi Valerio
94. Miglioranzi Giuseppe
95. Lorenzon Vittorio
96. Pedron Albino
97. Ottaviani Pietro
98. Muzzo Giuseppe
99. Sabbadini Duilio
100. Dosi Giuseppe
101. Ganzer Francesco
102. Baccarin Ernido
103. Visonà Carlo
104. Ongaro Leopoldo
105. Pilastro Ermenegildo
106. Parolin Mario
107. Boscheri Luigi
108. Cazzadori Zeffirino
109. Adami Ernesto di Alessandro
110. Piva Silvio
111. Peron Adolfo
112. Gnesin Gino
113. Dal Farra Mario
114. De Pieri Cesarino
115. Ragazzo Aldo
116. Policante Ernesto
117. Dalla Grana Mario
118. Filippini Crescentino
119. Della Lena Giovanni
120. Cappellato Umberto
121. Patron Vincenzo
122. Solin Ettore
123. Garbi Bruno
124. Trainotti Giuseppe
125. Rui Antonio
126. Zanella Angelo
127. Stramare Giovanni
128. Vigutti Carmelino
129. Lever Vittore
130. Vivian Giuseppe
131. Battisti Santo
132. Schio Sebastiano
133. Zorzetto Giovanni
134. Favit Marino
135. Bazzotti Gaetano
136. Scarsini Raffaello
137. Braido Pietro
138. Circosta Francesco
139. Dal Molin Antonio
140. Meneghelli Gilio
141. Spolaor Gino
142. Recchia Nello
143. Foletto Ferdinando
144. Girardi Guido
145. Ferron Romano
146. Turchetto Angelo
147. Levorato Vincenzo
148. Beccherle Massimiliano
149. Vincenzotti Placido
150. Sartori Igino
151. Prior Giuseppe

(3712)

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Varianti alla graduatoria del concorso al posto di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto 11 agosto 1938-XVI, n. 26414-bis, col quale venivano designati i vincitori del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1936;

Ritenuto che il dott. Santagostino Carlo, ha rinunciato alla nomina nel Consorzio veterinario Landriano-Vidigulfo-Siziano come da lettera del comune di Landriano, n. 2615 del 29 agosto scorso;

Vista la graduatoria degli idonei e l'ordine di preferenza delle sedi dichiarate dai candidati;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia del dott. Santagostino Carlo è designato per la nomina nel Consorzio veterinario Landriano-Vidigulfo-Siziano, il dott. Castagnoli Alberto.

Il podestà di Landriano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 16 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: LEONE

(3748)

REGIA PREFETTURA DI MANTOVA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Ritenuto che si è resa vacante, a seguito di rinuncia del titolare, la condotta medica di Canneto sull'Oglio;

Ritenuto che tale condotta, secondo l'ordine della graduatoria dei concorrenti di cui al proprio decreto 3 agosto 1938, n. 26040, e delle preferenze specificate nelle domande, spetterebbe al dott. Cantelli Walter, il quale però ha comunicato che rinuncia ad una eventuale nomina a detta condotta;

Ritenuto che occorre provvedere a termine degli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Pace Vittorio è dichiarato vincitore del concorso indetto con decreto 30 dicembre 1936, n. 33335, per il posto di Canneto sull'Oglio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Mantova, addì 14 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: MONTUORI

(3749)

REGIA PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Graduatoria del concorso al posto di medico condotto del comune di Caltanissetta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Veduto il proprio decreto 26 gennaio 1937-XV con cui venne bandito il concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Caltanissetta;

Veduto il proprio decreto 5 settembre 1938-XVI, con cui è stata approvata la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso suddetto, nominata con decreto Ministeriale 8 settembre 1937-XV;

Visto l'art. 36 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 24 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Margani Giuseppe è dichiarato vincitore del concorso ed è nominato ufficiale sanitario del comune di Caltanissetta con decorrenza dal 15 ottobre 1938-XVI.

Il presente decreto verrà pubblicato nei modi e termini di legge.

Caltanissetta, addì 20 settembre 1938 - Anno XVI

Il prefetto: RISTAGNO

(3742)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.